



DECRETO DIRETTORIALE

N. 73 DEL 27/04/2017

OGGETTO: Indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento di un servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 73 del 27/04/2017

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



VENETO LAVORO

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento di un servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento prevede l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse I "Occupabilità". codice CIG 70461635A6. CUP H99D16002400009.

IL DIRETTORE

Visto

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale e opera in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;
- la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 1868 del 25 novembre 2016, ha disposto l'affidamento *in house* della realizzazione delle attività previste dal "Piano di rafforzamento dei Servizi per il Lavoro Pubblici nella Regione del Veneto", di cui all'allegato A della medesima deliberazione;
- con D.D.R. 341 del 7 dicembre 2016, la Regione del Veneto ha approvato il progetto esecutivo presentato da Veneto Lavoro nonché lo schema di convenzione di cui agli allegati A e B del medesimo decreto;
- in data 7 dicembre 2016 è stata stipulata con la Regione del Veneto la suddetta Convenzione che disciplina l'affidamento *in house* a Veneto Lavoro delle attività previste dal Piano nel rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione previste nel progetto esecutivo, depositato agli atti della Direzione Lavoro.

Considerato che

- il succitato progetto esecutivo prevede la realizzazione di un programma di interventi formativi rivolti al personale dei Servizi per l'Impiego Pubblici della Regione del Veneto, diversificati in base alle loro qualifiche professionali (responsabili, operatori del mercato del lavoro, assistenti amministrativi);
- il programma di interventi formativi di cui al punto precedente ha un numero di destinatari particolarmente ampio e che per tale motivo vi è la necessità di ricorrere all'acquisizione di un servizio esterno tramite apposita procedura di selezione dell'operatore economico;
- per garantire la massima partecipazione e la massima qualificazione, ai sensi della normativa vigente, la selezione dell'operatore economico avverrà attraverso una gara d'appalto europea a procedura aperta prevista dall'art. 60 del Dlgs 50/2016;

- si individua quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, il Sig Tiziano Menaggia, funzionario di Veneto Lavoro, incaricandolo della cura di ogni adempimento necessario per l'attuazione della gara in oggetto;
- ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del D. Lgs n. 50/2016, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dallo stesso Decreto avverrà attraverso l'utilizzo del sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento, denominato "AVCPASS", reso disponibile dall'A.N.A.C. (exAVCP) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della predetta Delibera;
- si ritiene di indicare quale adeguato metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, quello aggregativo compensatore e quale metodo di valutazione delle offerte, il confronto a coppie eseguito sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica, conformemente a quanto indicato nelle Linee guida, attribuendo un peso dell' 70% per l'offerta tecnica e 30% per l'offerta economica;
- trattandosi di appalto superiore ad Euro 500.000,00 in conformità a quanto previsto dalle Linee guida A.N.A.C. relative ai compiti del Responsabile Unico del Procedimento, si individua il Direttore dell'esecuzione del contratto in persona diversa dal RUP;
- il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488); si richiama tuttavia il diritto dell'amministrazione di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 statuisce che, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettino il Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea e consistente in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80, soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83;
- si ritiene di determinare in giorni 49 il termine, decorrente dalla data di trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60 e 79, D. Lgs. n. 50/2016), e, rispettivamente, in giorni 10 e 6, antecedenti la data termine di presentazione delle offerte, il termine entro cui possono essere formulate le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici e quello entro cui devono essere forniti dall'Amministrazione i relativi chiarimenti;
- il termine per l'esecuzione del servizio sarà pari a 18 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo eventuali proroghe del termine solamente per oggettive comprovate esigenze della stazione appaltante;
- l'importo posto a base d'appalto per il contratto, da stipulare a corpo, è di € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00) iva e oneri esclusi;

- la commissione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 sarà nominata con successivo Decreto del Direttore, da assumere dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Visto:

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della legge Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;

- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 8 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 60 sul sistema della procedura aperta;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza.

- che, ai sensi dell'art 217 del D.Lgs 50/2016 è stato abrogato il D.lgs. 163/2006 e che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia e quindi non risulta applicabile il regolamento contabile dell'ente;

- che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

- che attualmente non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016, ma che in ogni caso restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici quali il ricorso al MePA;

- che, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 72, 73 e 216, comma 11 del D. Lgs n. 50/2016, così come definito negli indirizzi generali dal decreto infrastrutture e trasporti 02/12/2016, il bando di gara deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e nei siti internet di Veneto Lavoro, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, per estratto, fermo restando il rimborso delle relative spesa da parte dell'aggiudicatario, quale pubblicità integrativa e correlata alla rilevanza dell'appalto e al suo cofinanziamento con fondi comunitari, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

- il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- il Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010 in materia di contenimento della spesa e le successive disposizioni confermatrice, modificative e integrative;
- il Decreto Legge n. 95 del 6/7/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/8/2012 in materia di revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- la Legge n. 232 del 11/12/2016 "Bilancio di previsione per lo Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di stabilità 2017);
- il bilancio di previsione 2017 – 2019, adottato con decreto direttoriale n. 134 del 13/12/2016, approvato dalla Giunta Regionale con DGRCA n. 264 nella seduta del 30/12/2016.

Preso atto dei visti di regolarità procedurale e di copertura finanziaria.

DECRETA

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto esposto nella narrazione;
- di autorizzare a bandire una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego;
- di approvare i seguenti atti relativi alla gara a procedura aperta:
 - A) Bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'Allegato A;
 - B) Bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'Allegato B;
 - C) Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'Allegato C;
 - D) Disciplinare di gara, di cui all'Allegato D;
 - E) Domanda di partecipazione, di cui all'Allegato D1;
 - F) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'Allegato D2;
 - G) Documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'Allegato D3;
 - H) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'Allegato D4;
 - I) Dichiarazione sostitutiva atto notorietà del subappaltatore di cui all'allegato D5;
 - L) Dichiarazione sostitutiva atto notorietà dell'impresa ausiliaria di cui all'allegato D6;
 - M) Schema per la presentazione dell'Offerta Economica di cui all'Allegato D7;
 - N) Progetto con Capitolato speciale descrittivo prestazionale, di cui all'Allegato E;
 - O) Schema di Contratto d'appalto, di cui all'Allegato F;
- di prenotare, per la procedura di gara di cui sopra e nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 829.600,00 (ottocentoventinovemilaseicento/00) IVA compresa, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- di riconoscere a favore dell'Avcp la contribuzione dovuta sulle predette procedure di gara per l'importo complessivo di € 375,00;
- di procedere ad assumere l'impegno di spesa complessiva di € 829.975,00 (ottocentoventinovemilanovecentosettantacinque/00) imputandolo nella missione 15 capitolo 61054 del bilancio di previsione 2017/2019.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Allegato A al Decreto n.73 del 27/04/2017
CIG 70461635A6. CUP: H99D16002400009

IT Modello di formulario 02 - Bando di gara

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara

(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Veneto Lavoro

Indirizzo postale: Via Ca' Marcello 67/B

Città: Mestre Venezia Codice postale: 30172 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Veneto Lavoro- Telefono: +39 0412919311

All'attenzione di: Sig Tiziano Menaggia

Posta elettronica: protocollo@pec.venetolavoro.it

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL)

<http://www.Venetolavoro.it>.

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://www.venetolavoro.it>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) <http://www.venetolavoro.it/bandi-di-gara-e-contratti>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: no

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati

Il progetto del servizio, comprensivo di capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi il

disciplinare di gara e relativi allegati e lo schema di contratto) sono disponibili presso i punti di contatto

sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente strumentale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:
no

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :27 altri servizi

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Servizi

Codice NUTS: ITD3

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di un programma di interventi formativi rivolti al personale dei Servizi per l'Impiego Pubblici della Regione del Veneto, diversificati in base alle loro qualifiche professionali (responsabili, operatori del mercato del lavoro, assistenti amministrativi);

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale 80530000 - 8

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : no

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: no, dato che le attività che lo compongono sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, che sotto l'aspetto cronologico/temporale

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì, Le attività saranno svolte sotto l'indirizzo e il coordinamento di Veneto Lavoro, il quale, tenuto conto della durata temporale e della complessità dei servizi richiesti, che necessiteranno della progettazione dei piani didattici e organizzativi di dettaglio, si riserva la facoltà di autorizzare varianti a quanto previsto dal contratto di appalto, alla specifica condizione che non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106 del Codice).

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso) (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 680.000 Valuta : EUR

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : no

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 18

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: (se del caso)

Garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice (D.Lgs 50/16), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

L'appalto è finanziato con la provvista Asse I "OCCUPABILITÀ" del POR FSE 2014-2020

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: (se del caso) RTI,

III.1.4) Altre condizioni particolari: (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : no

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fatta salva ogni altra causa d'esclusione o incompatibilità prevista dalla normativa vigente. Iscrizione alla CCIAA, se dovuta: sono ammessi anche altri soggetti, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statuari.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso) 680.000 €

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Fatturato per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso) 340.000,00 €

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica no

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: gio 15/06/2017

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : mer_22/06/2017_____ (gg/mm/aaaa) Ora 12

(se del caso) Luogo: Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/B, Mestre Venezia

Venezia

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) : sì

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Chiunque può essere ammesso, ma solo i rappresentanti dei concorrenti possono rilasciare dichiarazioni a verbale

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

L'appalto è finanziato con la provvista dell' Asse I "OCCUPABILITÀ" del POR FSE 2014-2020

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. Veneto

Indirizzo postale: Cannaregio 2277/2278

Città: Venezia Codice postale: 30131 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0412403911

Posta elettronica: ve_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.gacert.it

Fax: +39 0412403940

Indirizzo internet: (URL) <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 14/03/2017.



Allegato B al Decreto n.73 del 27/04/2017

CIG 70461635A6. CUP: H99D16002400009

VENETO LAVORO

BANDO DI GARA D'APPALTO

Art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Mestre-Venezia – All'attenzione del Sig. Tiziano Menaggia

Telefono centralino: 0412919311; PEC: protocollo@pec.venetolavoro.it

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.venetolavoro.it/>

Accesso elettronico alle informazioni: <http://www.venetolavoro.it/bandi-di-gara-e-contratti>

Il capitolato d'oneri, la documentazione complementare e ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Veneto Lavoro, via Ca' Marcello 67/b, 30172 Mestre-Venezia

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente strumentale della Regione del Veneto

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Appalto di servizi. Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Territorio della Regione del Veneto (Codice NUTS ITD3).

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'attività oggetto della presente gara d'appalto prevede la realizzazione di un programma di interventi formativi rivolti al personale dei Servizi per l'Impiego Pubblici della Regione del Veneto, diversificati in base alle loro qualifiche professionali (responsabili, operatori del mercato del lavoro, assistenti amministrativi) secondo la pianificazione organizzativa e didattica di dettaglio elaborata dall'aggiudicatario nella fase preliminare di erogazione del servizio.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 80530000 – 8

II.1.8) Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no, poiché i processi che compongono il servizio sono fortemente interconnessi, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale. La suddivisione in lotti non garantirebbe la funzionalità e la fruibilità del servizio complessivo.

II.1.9) Informazioni sulle varianti. Ammissibilità di varianti: si

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Valore stimato, IVA esclusa: € 680.000,00

II.2.2) Opzioni. Opzioni: no

II.2.3) Informazioni sui rinnovi. L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 18 mesi dalla stipula del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta (con riduzione in caso di possesso di certificazione di qualità/ambientale). Specifiche in Disciplina di gara. Allegato B al Decreto n.73 del 27/04/2017

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Il servizio è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 1 "Occupabilità".

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Soggetti di cui all'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.4) Altre condizioni particolari. La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 1bis della Legge 383 del 2001. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 53, c. 16 ter, del Decreto Legislativo 165 del 2001. Iscrizione alla CCIAA. Specifiche in Disciplina di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00), IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo 2014-2015-2016. Specifiche in disciplina di gara.

III.2.3) Capacità tecnica Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati nel triennio 2014-2015-2016, pari ad almeno € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00), IVA esclusa. Specifiche in Disciplina di gara.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio. Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'Art. 60 D.Lgs 50/2016.

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: no

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica. Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 15/06/2017

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può essere ammesso, ma solo i rappresentanti dei concorrenti possono rilasciare dichiarazioni a verbale.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità. Si tratta di un appalto periodico: no.

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: l'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse 1 "Occupabilità" del POR FSE 2014-2020.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto – Palazzo Gussoni — Cannaregio 2277/2278 – 30121 Venezia ITALIA. Telefono: +39 0412403911 Fax: +39 0412403940 Posta elettronica: tarvesegrprotocolloamm@ga-cert.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 27/04/2017

Allegato C al Decreto n.73 del 27/04/2017

CIG 70461635A6. CUP: H99D16002400009

**VENETO LAVORO
AVVISO DI GARA**

Veneto Lavoro, Ente strumentale della Regione del Veneto, indice una gara procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di formazione per il Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse I “Occupabilità” (Appalto di servizi – CPV 80530000 - 8). CIG 70461635A6. CUP H99D16002400009

Amministrazione aggiudicatrice:

Nome: Veneto Lavoro;

Indirizzo: via Ca' Marcello, 67/b; Venezia Mestre (VE);

Telefono, mail: +390412919311, mail.lavoro@venetolavoro.it;

Indirizzo PEC: protocollo@pec.venetolavoro.it

Indirizzo Internet del «profilo di committente»: www.venetolavoro.it

Codice NUTS: ITD3

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione subcentrale - Ente strumentale della Regione del Veneto;

Principale attività esercitata: Assicura le attività in materia di sistema informativo del lavoro del Veneto (SILV) e provvede al monitoraggio e all'osservazione del mercato e delle politiche del lavoro

Durata dell'Appalto: diciotto mesi.

Tipo di Procedura: Procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 D.Lgs 50/2016.

Importo base d'asta: Euro 680.000,00 Iva esclusa

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95, comma 2 del D.lgs n. 50/2016.

Termine per il ricevimento delle offerte: 15/06/2017 ore 12,00

Invio del bando di gara alla G.U.U.E. in data 27/04/2017

Procedure di Ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto – Venezia.

Responsabile Unico del Procedimento: Sig. Tiziano Menaggia.

Il Direttore di Veneto Lavoro
dott. Tiziano Barone

Per Quotidiani

Allegato D al Decreto n.73 del 27/04/2017

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.

**Codice Identificativo Gara (CIG) 70461635A6
Codice Unico di Progetto (CUP) H99D16002400009**

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da Veneto Lavoro, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente per oggetto il **“Servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego. – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 1 “Occupabilità”**, come meglio specificato nel Capitolato descrittivo e prestazionale incluso nel progetto (*Allegato E*).

L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con Determina a contrarre del Direttore di Veneto Lavoro n. 73 in data 27/04/2017, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, comma 1, e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice).

Il bando di gara è trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 27/04/2017 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente www.venetolavoro.it, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio regionale del Veneto.

CIG 70461635A6 [e CUP H99D16002400009]

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 4) Il Progetto ai sensi del art. 23, del D.Lgs. n.50/2016, al cui interno è presente il Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- 5) Schema di contratto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Sig Tiziano Menaggia, Funzionario di Veneto Lavoro.

Il Direttore dell'esecuzione è il dott. Giorgio Gardonio.

1. Prestazione oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

L'appalto non è suddivisibile in lotti e si compone delle seguenti prestazioni:

Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara	Principale – P Accessoria - A	CPV
Servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.	P	80530000 - 8

1.1 La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per 18 (diciotto) mesi.

1.2 L'importo complessivo a base di gara, I.V.A. esclusa, a corpo, è pari € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00). I costi della sicurezza sono pari a € 0,00, in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza.

1.3 Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo stimato dell'appalto è pari a € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00), I.V.A. esclusa.

1.4 L'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse I “OCCUPABILITÀ” del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020.

1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, secondo la procedura disciplinata nel Capitolato descrittivo prestazionale incluso nel progetto (*Allegato E*). Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2 del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;

2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice e del presente disciplinare di gara.

2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) ► la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114 (ovvero di società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, fatto salvo siano stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231);
- 4) ► la condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membro), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

4.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) quanto al requisito di cui al paragrafo 13.1 n. 1), se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema AVCpass dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;
- b) quanto al requisito relativo al fatturato specifico di cui al paragrafo 13.1 n. 2) al requisito relativo ai servizi analoghi svolti per committenti pubblici di cui al paragrafo 13.1 n. 3), l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari è comprovata da certificati rilasciati in originale o in copia conforme, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1 La documentazione di gara (Bandi, Avviso, Disciplinare di gara e relativi allegati, Progetto e Schema di contratto d'appalto) è disponibile sul sito internet: www.venetolavoro.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti".

6. Chiarimenti

6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento, all'indirizzo protocollo@pec.venetolavoro.it almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro 6 (sei) giorni decorrenti dalla richiesta.

6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.venetolavoro.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti".

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 83, comma 3, l'art. 90, e l'art. 45 del Codice.

7.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.4 La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet www.venetolavoro.it.

7.5 Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante,

della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

7.5 Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice;

7.6 ► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 83 del Codice.

7.7 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

8. Comunicazioni

8.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare, fermo restando che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Si precisa che ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice dovranno essere indicati i nominativi della terna dei subappaltatori.

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito www.venetolavoro.it

10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 120 (centoventi) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, commi 8 e 9 del Codice). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.6 Ai sensi del D.M. del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 oltre che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, individuata nell'atto di cui al comma 5 del citato D.M., anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, gli effetti giuridici di cui all'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. del M.I.T. del 2 dicembre 2016, l'estratto del bando dovrà essere pubblicato dopo dodici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. Ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

10.7 In conformità a quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 ■ L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 13.600,00 (euro tredicimilaseicento/00).

11.2 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa

grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

11.3 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti;

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.4 In caso di presentazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9 del Codice), qualora il sopra citato schema tipo venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123, nel qual caso ogni riferimento a precedente normativa sarà da intendersi al codice vigente.

2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione il fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;

5) avere efficacia per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;

6) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice;

7) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

11.5 ■ La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione pecuniaria, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

11.6 ► La mancata reintegrazione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

11.7 ► Sia in caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante contanti o in titoli del debito pubblico, sia in caso di prestazione della garanzia mediante polizza fideiussoria, l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

11.8 ► In caso di mancata sanatoria, la stazione appaltante procederà **all'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.9 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del medesimo;

11.10 Si precisa che, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, sarà ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

Per fruire delle riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

11.11 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48 , comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Pagamento a favore dell'Autorità

► I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 70,00 (euro settanta/00), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1377 del 21 dicembre 2016, come specificato al punto 15.5 3).

■ La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1 ► I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1) ► Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice); al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

2) ► fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

3) ► fatturato specifico per servizi analoghi, riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

L'esecuzione negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016), di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici deve essere provata con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (Allegato XVII del Codice) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

13.2 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico, che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti, dovrà allegare una specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'impresa ausiliaria (*Allegato D6*), oppure uno specifico DGUE - Documento di gara unico europeo - (*Allegato D3*), compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice.

13.3 ► Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

13.4. Per il requisito relativo all'iscrizione alla competente camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete, deve essere in possesso dell'iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza);
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

13.5 I requisiti relativi al fatturato globale d'impresa e al fatturato specifico per servizi analoghi, di cui ai precedente paragrafo 13.1 n. 2) e 13.1 n. 3), devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

13.6. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) ai sensi dell'art. 47 del Codice i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento di tali soggetti, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzati, **entro le ore 12:00 del giorno 15/06/2017.**, esclusivamente all'indirizzo Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Mestre – Venezia - Italia. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 È altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, all'Ufficio Protocollo di Veneto Lavoro, (al medesimo indirizzo di cui sopra), che ne rilascerà apposita ricevuta; l'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura **“Servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse I “Occupabilità”. CIG 70461635A6**, oltre all'indicazione **“NON APRIRE, OFFERTA GARA D'APPALTO”**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) “A - Documentazione amministrativa”;
- 2) “B - Offerta tecnica”;
- 3) “C - Offerta economica”.

14.5 ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

14.6 ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1 ■ **Domanda di partecipazione** (vedasi *Allegato D1*), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso v'è allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

15.1.1. ■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2. ■ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in L. 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ■ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

15.2 ■ **Dichiarazione sostitutiva** (vedasi *Allegato D2*), resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dalla normativa vigente e precisamente:

- che i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, sono i seguenti:

.....
.....

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

.....
.....

- che, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

-;
- che il concorrente non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC.

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

- ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
- ☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
- ☐ altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art. 80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale¹;
2. Corruzione²;
3. Frode³;

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42)

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁴;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo⁵;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁶;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014, convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

Deve inoltre essere dichiarato quanto indicato alle lettere b), c), d), e), f) se necessario, g), h) se necessario, i), l), p), q), r), s) del modello *Allegato D2* e il possesso dei sottoelencati requisiti:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per servizi al Codice.

- di essere un operatore economico per il quale, in relazione alla propria natura giuridica, non è prevista l'iscrizione alla Camera di Commercio, e che l'oggetto della gara è compatibile con i fini statuari;

- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo di € 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00), come di seguito riportato:

Anno	Importo fatturato complessivo per servizi
2014	[euro]
2015	[euro]

³ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁴ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

2016 [euro]

- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per servizi analoghi, per complessivi € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00), come di seguito riportato:

Anno Importo fatturato per servizi analoghi

2014 [euro]

2015 [euro]

2016 [euro]

In alternativa, in sostituzione alla sopra descritta dichiarazione sostitutiva, è facoltà dell'operatore economico offerente compilare e inserire nella Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, il ■ DGUE – Documento di gara unico europeo – (vedasi Allegato D3) compilato secondo le indicazioni previste dalle Linee guida approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 3 del 18/07/2016.

In tal caso, l'Operatore economico, ad integrazione del DGUE, è tenuto altresì a compilare la ■ **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (vedasi Allegato D4) nella quale, previa precisazione dei dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, dovrà dichiarare:

a) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

b) che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;

c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;

d) di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;

e) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice degli appalti. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

f) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

g) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

h) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti a Veneto Lavoro e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

i) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

l) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

m) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari) che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:

.....
.....

15.3. Si precisa che le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali, con riferimento ai soggetti in carica e cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara potrà essere resa dal procuratore firmatario degli atti di gara mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

15.4 L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle

capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

In tal caso, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva (*vedasi Allegato D2*) con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali e l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'*Allegato D6* oppure in alternativa modello DGUE(*vedasi Allegato D3*), compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI;

- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

15.4.a Nel caso il concorrente intenda affidare parte del servizio in subappalto, ex art. 105 del Codice:

- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del subappaltatore attesta il possesso, in capo alla sua impresa, dei requisiti generali e l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'*Allegato D5* oppure in alternativa modello DGUE (*vedasi Allegato D3*), compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI).

15.5 Il concorrente dovrà inoltre allegare:

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; nel caso di avvalimento e/o subappalto anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o alle imprese subappaltatrici.

2) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice.

3) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 70,00.= di cui all'art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, lavori servizi e forniture, secondo le seguenti modalità:

- ☐ on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del

protocollo “secure code”), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;

☐ in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

15.6. Infine si precisa quanto segue:

■ La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 15 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, Comma 9 del Codice degli appalti, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.

► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

16. Contenuto della Busta “B - Offerta tecnica”

16.1 ► La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata.

Ai fini della descrizione del servizio offerto e, conseguentemente, della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta, dovrà essere prodotta una relazione redatta in lingua italiana, in un unico documento, articolato per punti, di massimo 60 pagine (equivalenti a n. 30 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna, carattere Cambria, dimensione 12, con allegato indice analitico. La Commissione non valuterà le pagine eccedenti.

Sono ammesse varianti migliorative rispetto alle prescrizioni ed ai contenuti del Capitolato speciale descrittivo prestazionale nei limiti della maggiore esperienza del personale proposto.

A pena di esclusione:

- non è ammessa la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti del servizio;
- la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

Ai fini della valutazione dei fattori “QUALITÀ” (Qualificazione professionale ed esperienza del team impiegato) e delle “CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE” (Adeguatezza della modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti ed elementi di innovatività delle attività proposte) dell'offerta, la relazione dovrà riportare i seguenti elementi:

- una sintetica presentazione dell'offerente (profilo della/del Società/RTI/Consorzio);
- l'approccio al servizio, con specifico riferimento al FSE;
- la descrizione dettagliata dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività previste, evidenziando l'adeguatezza delle risorse impiegate e della loro organizzazione, in relazione ai tempi previsti per l'erogazione dei servizi. In

particolare dovranno essere illustrati strumenti e modalità organizzative della fase di assessment, i piani formativi di massima (contenuti, metodologie formative, organizzazione) dei percorsi richiesti nonché gli strumenti e le modalità organizzative che si intendono adottare per il monitoraggio e la valutazione finale;

- il numero di risorse umane messe a disposizione, tramite una tabella riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, il ruolo affidato, il titolo di studio, una descrizione sintetica dell'esperienza pregressa di ciascuno e l'arco temporale complessivo nella quale è maturata (esperienza di servizio), nonché l'impegno di lavoro espresso nei termini di totale complessivo giornate/uomo, escludendo qualsiasi indicazione di carattere economico (livello, CCNL, etc);

- il cronoprogramma (GANNT) delle attività previste nel Capitolato descrittivo prestazionale, che riporti, per l'intero arco temporale del servizio, le informazioni relativamente ad ogni macro-area che compone il servizio, delle attività che si intendono realizzare, specificandone la cronologia ed il numero delle ore e dei destinatari coinvolti. Tale elaborato dovrà avere un'articolazione per trimestri e, a questo, dovranno poi essere collegate le relazioni richieste sullo stato di avanzamento lavori connesse alla fatturazione in relazione a ciascuna attività.

Ai fini della valutazione dell'elemento dell'offerta "PREGIO TECNICO" (Illustrazione di n. 2 precedenti incarichi di consulenza analoghi svolti nell'ultimo quinquennio in favore di enti pubblici) dovrà essere prodotta una relazione che illustri, per ciascun incarico (nel numero massimo di 2), in modo compiuto:

- l'attinenza con il presente servizio;
- il valore economico delle iniziative;
- la complessità delle problematiche affrontate.

Detta relazione dovrà essere contenuta al massimo in n. 5 (cinque) facciate in formato A4 per ciascun incarico.

In allegato alla prima relazione dovrà essere accluso, per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, il curriculum vitae documentabile, reso a norma degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del servizio. I curricula dovranno essere redatti utilizzando il modello Europass e contenuti al massimo in n. 3 (tre) facciate A4 per ciascun componente del gruppo di lavoro.

► 16.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, ovvero – nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

17. Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

17.1 ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta secondo il modello *Allegato D7* al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e lettera, I.V.A. ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- b) ► il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e lettera, I.V.A. e oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- c) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale globale; in caso di discordanza tra le cifre e le lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

► L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione appaltante per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

17.2 Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17.3 All'interno della busta "C-Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le spiegazioni di cui all'art. 97, comma 4 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "Servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego - Giustificazioni".

18. Criterio di aggiudicazione

18.1 L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo le ripartizioni dei pesi di seguito indicate.

Elementi di valutazione e relativi pesi

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
1	Prezzo			30
2	Offerta tecnica			70
	2.1	QUALITA' (Qualificazione professionale del team impiegato per le attività di Assessment e Formazione)	10	
	2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE (Adeguatezza dei contenuti e delle modalità organizzative dei servizi offerti, elementi di innovatività delle proposte)	50	
	2.3	PREGIO TECNICO (illustrazione di 2 precedenti incarichi analoghi svolti nell'ultimo quinquennio)	10	

Elementi di valutazione delle offerte

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.1	QUALITA'			10
		Presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta	10	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE	Adeguatezza dei contenuti e delle modalità organizzative dei servizi offerti, anche in termini di metodologie formative, elementi di innovatività delle proposte, ore di attività, utenti coinvolti		50
	2.2 a)	Assessment e progettazione di dettaglio	10	
	2.2 b)	Formazione, monitoraggio e valutazione	40	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.3	PREGIO TECNICO	Illustrazione di 2 precedenti incarichi analoghi al servizio richiesto svolti nell'ultimo quinquennio		10
	2.3 a)	Pregio tecnico incarico n. 1	5	
	2.3 b)	Pregio tecnico incarico n. 2	5	

CRITERI MOTIVAZIONALI

Elementi

2.1 QUALITA'

2.1 a) Sarà valutata la presenza di docenti e consulenti con maggior esperienza rispetto al minimo di 5 anni previsto dal Capitolato, tramite l'esperienza media del team con un peso crescente in base alla tabella seguente:

Esperienza	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10 (+)
Pesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà presa in considerazione l'esperienza media del gruppo di lavoro (cfr prima riga della tabella) descritto nell'offerta tecnica.

A fini esplicativi si riporta un esempio.

Gruppo di lavoro indicato nell'offerta tecnica: 50 docenti/consulenti di cui:

- 1 con 5,5 anni di esperienza
- 19 con 6 anni di esperienza;
- 20 con 10 anni di esperienza;
- 10 con 15 anni di esperienza.

Esperienza media del gruppo = $[(1*5,5)+(19*6)+(20*10)+(10*15)]/50 = 9,39$

Il relativo peso è attribuito secondo la tabella sopra riportata = 8

Gli arrotondamenti vanno eseguiti sempre per difetto.

N.B. Eventuali componenti del gruppo di lavoro non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o con esperienza inferiore a 5 anni non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione del presente elemento.

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE

Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico, agli elementi di innovatività e ai contenuti delle misure adottate per rispondere ai requisiti richiesti dall'Amministrazione.

2.2 a) Assessment e progettazione didattica e organizzativa di dettaglio

Saranno valutate le modalità con cui si intendono realizzare gli incontri di analisi, le attività di assessment individuale e di gruppo, con riferimento alle caratteristiche del team, alle metodologie utilizzate, alle scelte organizzative, al numero di utenti coinvolti, alle ore di attività offerte, alle tempistiche di realizzazione degli incontri e alle tempistiche di consegna dei piani formativi di dettaglio.

N.B. Eventuali componenti (docenti e consulenti) non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o esperienza (5 anni) non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione del presente elemento.

2.2 b) Formazione, monitoraggio e valutazione

Saranno valutate la completezza, chiarezza e aderenza alle specifiche tecniche del capitolato, con particolare attenzione ai contenuti delle attività formative (pertinenza e diversificazione in base al singolo percorso), al tipo di interventi proposti, all'organizzazione delle attività (anche logistica), alle caratteristiche del team, all'articolazione temporale, al numero di utenti coinvolti, alle ore di attività offerte in relazione allo sviluppo delle competenze delle tre figure professionali così come descritte nel Capitolato tecnico. Saranno altresì valutate metodologie e tempistiche proposte per il monitoraggio in itinere e per la valutazione dei risultati dell'apprendimento.

N.B. Eventuali componenti (docenti e consulenti) non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o esperienza (5 anni) non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione del presente elemento.

2.3 PREGIO TECNICO

2.3 a-b) Saranno valutate l'attinenza con l'oggetto del presente capitolato, il valore economico e la complessità delle problematiche affrontate di attività analoghe svolte per committenti pubblici.

18.2 I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui al presente paragrafo, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati come segue:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
Pn = peso criterio di valutazione n.

18.3 Valutazione della qualità del servizio. La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica di seguito rappresentate.

Si precisa che la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.

Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	...	N
A						
	B					
		C				
			D			
				E		
				...	N - 1	
						N

Punteggi:

1 = parità;

2 = preferenza minima;

3 = preferenza piccola;

4 = preferenza media;

5 = preferenza grande;

6 = preferenza massima.

18.4 I coefficienti, variabili tra zero e uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

a) se vi sono almeno tre (3) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di cui sopra e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari secondo le linee indicate nella spiegazione della matrice triangolare di cui sopra;

b) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al punto sub a);

c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;

d) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun criterio o sub-criterio è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato da parte di ciascun commissario. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.5 Valutazione dell'elemento prezzo. La commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula seguente, calcolata sul ribasso complessivo offerto:

FORMULA "BILINEARE" PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO
--

$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X (A_i / A \text{ soglia})$

$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$
--

Legenda:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore del ribasso del concorrente i-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

$A \text{ max}$ = valore del ribasso più conveniente

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione regionale per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

19. Operazioni di gara

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede di Veneto Lavoro – Via Ca' Marcello 67/b 30172 Mestre – Venezia – Italia, il giorno 22/06/2017, alle ore 12,00 e chiunque può essere ammesso a partecipare, ma solo i rappresentanti dei concorrenti (legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti) possono rilasciare dichiarazioni a verbale.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, previa comunicazione mediante avviso sul sito internet: www.venetolavoro.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti".

19.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, all'indirizzo fornito in sede di offerta, almeno tre giorni prima della data fissata.

19.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il seggio di gara, nella prima seduta, procederà:

(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso positivo a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;

(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo a escluderli dalla gara;

(iv) a escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la commissione di verifica provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

19.4 Il seggio di gara, nella medesima seduta pubblica o in una seduta successiva, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.5 In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

19.7 Successivamente, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

19.8 Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili a un unico centro decisionale, procede a escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione giudicatrice provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

19.9 All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.10 La Commissione giudicatrice comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

19.11 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97 del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della Commissione giudicatrice. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

19.12 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

19.13 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

19.14 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

b) la stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

c) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;

d) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;

e) la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'Art. 97 del Codice o se ha accertato, con le modalità di cui sopra, che l'offerta è anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettere a), b), c), d).

f) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

g) la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

21. Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

21.1 Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il capitolato speciale descrittivo prestazionale;
- l'offerta tecnica;

- l'offerta economica.

21.2 Il soggetto aggiudicatario dovrà:

a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32 del Codice, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico e il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;

b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice. La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze. La fideiussione dovrà: essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

c) qualora risultasse aggiudicatario un costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

21.3 Qualora la stazione appaltante rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui al presente disciplinare, la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

21.4 Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., si procederà altresì all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dal D.Lgs 159/2011, la stazione appaltante assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24. Protocollo di legalità

In conformità a quanto previsto dal “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, sottoscritto dalla Regione del Veneto ed approvato con la D.G.R. n. 1036 del 4 agosto 2015, sono apposte le seguenti clausole per la partecipazione alla gara:

- a) non potrà essere contratto alcun vincolo con subappaltatori o subcontraenti che abbiano subito un esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all’art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed una clausola espressa in tal senso dovrà essere inserita, a pena di risoluzione di diritto e d’applicazione di una penale a titolo di liquidazione forfettaria pari al 10% del valore del contratto, da destinare all’attuazione di misure incrementali della sicurezza dell’intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all’uopo pervenire, in qualsiasi contratto di subappalto o subcontraenza;
- b) la stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture, ai sensi dell’art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella L. 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell’impresa subaffidataria, circa l’opportunità della prosecuzione di un’attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.
- c) le ditte concorrenti dovranno indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d’iscrizione all’INPS (matricola), all’INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), o ad altro Ente, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- d) l’impresa aggiudicataria ha l’obbligo di nominare un referente con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto contenente l’elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano per il servizio, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all’art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- e) l’impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi a tutti gli obblighi derivanti dal rispetto del citato “Protocollo di legalità”;
- f) l’impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell’opera: il mancato assolvimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell’autorizzazione al subcontratto. Tale obbligo sarà indicato nel/i contratto/i d’appalto/subappalto/subcontraenza e non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma d’interferenza;

g) il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni

relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

h) la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

i) è vietato il subappalto o sub affidamento a favore di aziende partecipanti alla gara.

LEGENDA

- ► Il simbolo evidenzia le ipotesi per le quali è prevista l'esclusione dalla gara;
- ■ Il simbolo indica le ipotesi di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA A - Documentazione amministrativa

**Allegato D1 al Decreto n.73 del 27/04/2017
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO**

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.

**Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente “ _____ ”
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016);

☐ Società (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:

- _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

NOTA IMPORTANTE: In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. d) e e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituiti, i titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:

- 1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma;
- 2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento Veneto Lavoro;
- 3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi o i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016.)

AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Esprime il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

F A I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DI VENETO LAVORO
Dott. Tiziano Barone

DA INSERIRE NELLA BUSTA A- Documentazione amministrativa

Allegato D2 al Decreto n.73 del 27/04/2017
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I "OCCUPABILITÀ".

Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. ____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente " _____ "
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale (N.B. allegare procura)

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016);
☐ Società (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:

_____;

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;
- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____;
- che la data di costituzione del concorrente è: _____;
- che la sede operativa del concorrente è _____
- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che il concorrente, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiarate)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

.....
.....

- che il concorrente non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

☐ altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art. 80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹⁾;
2. Corruzione ⁽²⁾;
3. Frode ⁽³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo ⁽⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁶⁾;

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

³ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁴ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

Si precisa che:

- 1) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- 3) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
- 4) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
- 5) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
- 6) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

a) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (*segnare con una X nel caso che ricorre*):

- ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

b) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

c) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

d) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

e) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

f) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)
che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:

.....
.....

g) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:

h) (qualora in possesso) di essere in possesso dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (in alternativa allegazione della copia conforme della medesima di cui al punto 4 degli allegati);

i) di accettare il protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);

l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE **(Art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016)**

m) che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: (luogo, n. e data, forma giuridica, ecc);

C) CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA **(Articolo 83, comma 1, lett. b) D.Lgs.n. 50/2016)**

n) che l'Impresa ha realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari 2014, 2015, 2016, un fatturato globale risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. pari ad Euro _____, così distinto: Anno 2014: _____ Anno 2015: _____ Anno 2016: _____ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro 680.000,00 al netto dell'IVA;

D) CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE
(Articolo 83, comma 1, lett.c) D.Lgs. n. 50/2016)

o) l'Impresa ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio 2014 2015 e 2016 il seguente elenco di principali servizi analoghi complessivamente non inferiore ad Euro 340.000,00 al netto dell'IVA a quello oggetto della presente gara a favore di amministrazioni o enti pubblici:

<i>Anno</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Date inizio</i>	<i>Date ultimazione</i>	<i>Committente</i>	<i>Importo del servizio al netto IVA</i>
TOTALE in €					

Committente Oggetto del servizio Data inizio e fine incarico Importo () Impresa esecutrice(**)*

.....

.....

() in quota parte, qualora il servizio sia stato svolto solo in parte negli esercizi di riferimento*

*(**) da compilare in caso di raggruppamento/consorzio*

DICHIARA ALTRESÌ

p) remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi*;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;

q) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

r) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

t) che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice, entro il limite del 30% dell'importo complessivo, i seguenti servizi o parti di servizi:

- _____
- _____
- _____

ai seguenti subappaltatori:

- _____
- _____
- _____

u) di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui ai punti _____ del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, nelle rispettive misure del _____, della seguente

Impresa Ausiliaria:

- completa denominazione _____
- forma giuridica: _____
- data di costituzione _____
- sede legale _____ e sede operativa _____
- numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
- numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL _____
- generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento, come prevista al punto 15.4 del disciplinare di gara, di seguito elencata:

.....
.....

2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro **13.600,00**, (euro tredicimilaseicento00), ⁽¹⁾ conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.

⁽¹⁾ in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati - di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 70,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:

☐ ☐ on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta)

all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

☐ ☐ in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

7) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____.
rilasciato da _____ il _____.

8) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____.
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** da **ogni componente del raggruppamento**. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento.

I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da **tutti** i raggruppandi.

I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.

PER I CONSORZI:

Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** sia **dal consorzio che dalle consorziate** designate quali esecutrici del servizio.

La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio.

In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio.

Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.

I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve specificare l'importo d'esecuzione del servizio che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DI VENETO LAVORO
Dott. Tiziano Barone

DA INSERIRE NELLA BUSTA A - Documentazione amministrativa

Allegato D3 al Decreto n.73 del 27/04/2017
MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
(DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

[illegible]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

[...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] []
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	70461635A6 H99D16002400009 []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

1 () I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 () Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 () Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 () Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

6 () Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 () Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).
Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 () Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 () Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

10 () I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:		e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?		☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.		
Forma della partecipazione:		Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾ ?		☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.		
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.		a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti		Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:		[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

¹¹ () Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera <i>g</i>) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare: In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [], ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No

- 12 () Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
- 13 () Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
- 14 () Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
- 15 () Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
- 16 () Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
- 17 () Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
- 18 () Ripetere tante volte quanto necessario.
- 19 () Ripetere tante volte quanto necessario.
- 20 () In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza	☐ Sì ☐ No

²¹ () Ripetere tante volte quanto necessario.

²² () Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ () Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

24 () Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 () Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....]

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

28 () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 () Ripetere tante volte quanto necessario.

33 () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]											
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari									
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]											
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]											
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]											
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No											
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]											
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]											
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]											
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]											
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]											
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]											
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,												

34

() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35

() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37

() Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 () Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 () Ripetere tante volte quanto necessario.

40 () Ripetere tante volte quanto necessario.

41 () A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 () In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DA INSERIRE NELLA BUSTA A - Documentazione amministrativa

Allegato D4 al Decreto n.73 del 27/04/2017
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
INTEGRATIVA DEL DGUE
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.

Codice CIG:70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente “ _____ ”
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:

- _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ costituito

- ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;
- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____;
- che la data di costituzione del concorrente è: _____;
- che la sede operativa del concorrente è _____
- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
- che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;
- di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:

-
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - 1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - 2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
 - di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
 - (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)
- che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:

.....

.....

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento di seguito elencata:

.....

.....

2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o all'impresa subappaltatrice.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro 13.600,00, (euro tredicimilaseicento), ⁽¹⁾ conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.

⁽¹⁾ in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati - di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 70,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:

☐ on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

☐ in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

7) Fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto:

Tipo _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente da ogni componente del raggruppamento. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono **unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento**. I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi.*

PER I CONSORZI:

*Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate** quali esecutrici del servizio.*

*La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere **unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio**.*

*In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati **a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio**.*

*Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere **unico** e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.*

I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

*Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve **specificare l'importo d'esecuzione del servizio** che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).*

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DI VENETO LAVORO
Dott. Tiziano Barone

DA INSERIRE NELLA BUSTA A- Documentazione amministrativa

Allegato D5 al Decreto n.73 del 27/04/2017
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
SUBAPPALTATORE

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.

Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente “ _____ ”
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di SUBAPPALTATORE:

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione del subappaltatore è: _____;
- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del subappaltatore sono: _____;
- che la data di costituzione del subappaltatore è: _____;
- che la sede operativa del subappaltatore è _____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che il subappaltatore, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

.....

- che il subappaltatore non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che il subappaltatore, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di

una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

☐ altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale¹;
2. Corruzione²;
3. Frode³;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁴;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo⁵;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁶;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):

- ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi.

Si precisa che:

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

³ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁴ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

1) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

2) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

3) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

4) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del subappaltatore con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA ALTRESÌ

a) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, debitamente sottoscritto

2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DA INSERIRE NELLA BUSTA A- Documentazione amministrativa

**Allegato D6 al Decreto n.73 del 27/04/2017
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
IMPRESA AUSILIARIA**

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I "OCCUPABILITÀ".

**Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente " _____ "
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di IMPRESA AUSILIARIA:

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione dell'impresa è: _____;
- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica dell'impresa sono: _____;
- che la data di costituzione dell'impresa è: _____;
- che la sede operativa dell'impresa è _____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione

INAIL è: _____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che l'impresa, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del

Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

.....
.....

- che l'impresa non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che l'impresa, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);
- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:
 - ☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

- ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:
 - ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - ☐ altro (indicare _____);
- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);
- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);
- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale¹;
2. Corruzione²;
3. Frode³;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁴;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo⁵;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁶;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):

- ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi.

Si precisa che:

1) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

³ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁴ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

5) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

6) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale dell'impresa con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA ALTRESÌ

a) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, debitamente Sottoscritto

2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA B – Offerta tecnica

**Allegato D7 al Decreto n.73 del 27/04/2017
OFFERTA ECONOMICA**

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I "OCCUPABILITÀ".

**Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente " _____ "
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:

- _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. 50/2016)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ GEIE (lett. g), art. 45, d.lgs. 50/2016)

☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, d.lgs. 50/2016)

OFFRE:

per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____, _____ (in cifre), (dicasi in lettere _____), corrispondente al ribasso del _____ % (in cifre), (dicasi in lettere _____ virgola _____ per cento), sull'importo di € 680.000,00 posto a base di gara, oneri sicurezza da rischio specifico o aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non soggetti al ribasso esclusi¹ di € _____, _____ (in cifre), (dicasi in lettere _____ virgola _____).

DICHIARA:

- 1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 2) di specificare il dettaglio dei costi:

<i>Assessment e progettazione didattica e organizzativa di dettaglio</i>							
N. unità di personale	CCNL	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Retribuzione	Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)	Totale costo manodopera per livello
<i>Totale costo manodopera</i>							€
<i>Altri costi (organizzazione, materiali etc.)</i>							€
<i>Totale macro-area</i>							€

<i>Formazione, monitoraggio e valutazione</i>							
N. unità di personale	CCNL	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Retribuzione	Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)	Totale costo manodopera per livello

Totale costo manodopera							€
Altri costi (organizzazione, materiali etc.)							€
Totale macro-area							€

TOTALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	
<i>Totale complessivo costo manodopera</i>	€
<i>Totale complessivo "altri costi"</i>	€
Totale offerta	€
<i>Oneri aziendali per la sicurezza (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016)</i>	€

3) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato descrittivo prestazionale e nello schema di contratto, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara.

4) che la presente offerta:

☐ è corredata

☐ non è corredata

dalle giustificazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in busta chiusa all'interno della busta denominata Offerta economica.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.

In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016. non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D. Lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**

***AVVERTENZE:** Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”. In tal caso all’istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all’articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016. A **pena di esclusione** l’offerta economica **deve indicare le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà** e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento. Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta da tutti i componenti del raggruppamento.*

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DI VENETO LAVORO
Dott. Tiziano Barone

Allegato E al Decreto n.73 del 27/04/2017

**PROGETTO
DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL
RAFFORZAMENTO DELLE
COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI
SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO –
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE)
2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”.**

**Codice CIG: 70461635A6
Codice CUP: H99D16002400009**

**VISTO: IL R.U.P.
Tiziano Menaggia**

ELABORATI PROGETTUALI
(art. 23, comma 15 D.Lgs. n.50/2016)

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO	3
1. Provvedimenti di riferimento	3
3. Quadro di riferimento POR FSE 2014-2020	6
4. Principi orizzontali	8
5. Contesto	9
6. Oggetto dell'avviso	16
7. Destinatari	16
b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA, DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008	18
c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	19
d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	20
e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE	22
Art. 1 Procedura di affidamento	22
Art. 2 Soggetti ammessi a partecipare	22
Art. 3 Criterio d'aggiudicazione	22
Art. 4 Stazione appaltante, base d'asta, oneri per la sicurezza e modalità di stipula del contratto	22
Art. 5 Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto	23
Art. 6 Requisiti minimi gruppo di lavoro	29
Art. 7 Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara	30
Art. 8 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa	30
Art. 9 Luogo di svolgimento del servizio	31
Art. 10 Importo complessivo dell'appalto	31
Art. 11 Categoria dei servizi	31
Art. 12 Durata del servizio	31
Art. 13 Modalità di fatturazione e pagamento	31
Art. 14 Cessione del contratto, vicende societarie	33
Art. 15 Danni, responsabilità ed obblighi	33
Art. 16 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore	33
Art. 17 Revisione prezzi	33
Art. 18 Subappalto	33
Art. 19 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003	34
Art. 20 Osservanza delle condizioni di lavoro	35
Art. 21 Inadempienze, clausole penali, risoluzione	35
Art. 22 Oneri a carico dell'aggiudicatario	37
Art. 23 Definizione delle controversie	37
Art. 24 Rinvio al codice appalti	37
Art. 25 Informativa trattamento dati personali	38
Art. 26 Proprietà dei prodotti	38

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

1. Provvedimenti di riferimento

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo della Regione del Veneto 2014-2020, Asse I Occupabilità, la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- Decisione Comunitaria C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 e successivo emanando;
- La Legge n. 232 del 11/12/2016 “Bilancio di previsione per lo Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di stabilità 2017);
- Il bilancio di previsione 2017 – 2019, adottato con decreto direttoriale n. 134 del 13/12/2016, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 30/12/2016
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali;
- Riferimento al Decreto direttoriale n. 73 del 27/04/2017
Codice Identificativo Gara **70461635A6**”.

2. Premessa e finalità generali

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 ha dettato disposizioni in tema di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni. Il provvedimento individua le funzioni fondamentali delle Province, nella nuova veste di “Area vasta”, e indica che lo Stato e le Regioni debbano provvedere al riordino delle funzioni non fondamentali. Tra le funzioni non fondamentali, oggetto del riordino, rientrano anche quelle in materia di occupazione e mercato del lavoro.

Il riordino delle funzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro è stato a lungo sospeso fino all’entrata in vigore della Riforma stessa del mercato del lavoro, avvenuta con la Legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014, c.d. Jobs Act, che ha previsto l’adozione di diversi decreti legislativi attuativi.

Il decreto che maggiormente ha effetti sulla Rete dei servizi per il lavoro e sul sistema delle Politiche Attive è il Decreto legislativo n. 150/2015. Tale decreto istituisce la Rete Nazionale dei servizi per il lavoro e stabilisce le linee di indirizzo triennali ed obiettivi annuali in materia di politiche attive ed i livelli minimi che le prestazioni devono avere su tutto il territorio nazionale.

Diventa quindi prioritario, a partire dalle attività svolte effettivamente dai Centri per l’impiego e dalla ricognizione delle aree critiche, definire nuove misure per garantire la parità di accesso ai servizi da parte del cittadino.

All’interno di un più ampio processo integrato di potenziamento e rafforzamento del Centri per l’impiego pubblici, si intende attivare un piano di rafforzamento delle competenze degli operatori, che faccia leva sulla rimotivazione e sulla “centralità” del

soggetto pubblico quale pivot dell'organizzazione territoriale dei servizi erogabili al cittadino.

3. Quadro di riferimento POR FSE 2014-2020

La presente gara concerne l'attuazione dell'Asse I – Occupabilità del POR FSE 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto lo sviluppo della priorità di investimento:

8.vii. Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo di questa priorità è aumentare il livello di efficienza ed efficacia di processi e strumenti in uso presso le istituzioni del mercato del lavoro al fine di migliorare il livello di performance complessivo. In quest'ambito, la Regione del Veneto intende avviare un processo di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici (CPI) attraverso l'attivazione di specifiche azioni per lo sviluppo, la modernizzazione e la qualificazione dei servizi al lavoro dal punto di vista della loro organizzazione (gestione delle attività amministrative, adeguamento e aggiornamento delle competenze del personale, definizione e ampliamento dei servizi, strutturazione di sistemi di monitoraggio e valutazione) nonché dell'offerta di servizi ai cittadini e alle imprese.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2014-2020:

Asse	I – Occupabilità
Obiettivo Tematico (art. 9 Reg. CE 1013/13)	8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità d'investimento (art. 3 Reg. CE 1304/13)	8.vii. Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.
Obiettivo specifico	6. Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso
Risultato atteso dall'Accordo di Partenariato (allegato A del POR)	RA 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Risultati attesi	Incrementare il numero di intermediazioni tra domanda e offerta di lavoro (anche attraverso percorsi di mobilità transnazionale) e

	migliorare la performance complessiva dei servizi sulla base dei LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni) con particolare attenzione alle modalità organizzative, ai processi e alle funzionalità interne, così come alle professionalità degli operatori e all'erogazione del servizio a disoccupati e imprese.
Indicatori risultato pertinenti	PR02 - Prestazioni erogate in base ai LEP fissati dalla L. 92/2012 - percentuale di copertura dei livelli essenziali erogati dai servizi pubblici per l'impiego del Veneto PR03 – Numero Patti di servizio stipulati dai CPI in percentuale sulle DID rilasciate PR04 - Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro - Quota percentuale di utenza che si dichiara soddisfatta dei servizi ricevuti dai Servizi per l'Impiego del Veneto PR21 - Quota di imprese che si sono rivolte ai CPI per richieste di personale sul totale delle aziende che hanno assunto personale nell'anno
Azioni	Azioni per favorire la modernizzazione e la qualificazione dei servizi al lavoro sia dal punto di vista dell'organizzazione interna (gestione attività amministrative, sviluppo e valorizzazione delle competenze interne, segmentazione dei servizi, sistemi di valutazione e monitoraggio) che dei servizi al cittadino e alle imprese (<i>recruitment, placement, matching</i>); azioni di potenziamento delle reti di interazione tra diversi operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, enti di formazione, camere di commercio, amministrazioni locali); azioni di rafforzamento del networking tra servizi al lavoro pubblici e privati, di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di una più capillare acquisizione delle vacancies/opportunità presenti sul territorio anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (CPI on line) e il consolidamento di strumenti già esistenti (Portale "Clic Lavoro"); azioni volte ad introdurre ed implementare un sistema di gestione, valutazione e monitoraggio delle performances delle istituzioni del mercato del lavoro basate sui LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni) nell'ottica di assicurare un'effettiva sostenibilità ed efficacia del sistema dei servizi per il lavoro.

4. Principi orizzontali

Relativamente all'Integrazione strategica dei principi orizzontali previsti dal Por FSE 2014-2020, nella stesura dei progetti si deve tener conto, ove pertinenti, delle seguenti priorità:

- Sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile costituisce uno dei tre pilastri della Strategia Europa 2020, che mira a promuovere una crescita sostenibile attraverso l'incentivazione di un'economia più efficiente, più verde e competitiva, la lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica. Anche gli Obiettivi Tematici 8, 9, 10 ed 11 su cui agisce direttamente il FSE, possono contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali. Un contributo che si realizza attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa e delle opportunità occupazionali in alcuni settori a vocazione ambientale e legate ad un uso efficiente delle risorse naturali.

In linea con queste premesse, la Regione Veneto persegue l'obiettivo di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. In ragione di tali considerazioni, gli obiettivi del Fondo sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

- Pari opportunità e non discriminazione

In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, la Regione del Veneto dedica particolare attenzione alle politiche tese a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere. Garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione dei Fondi e in particolare rispetto all'accesso agli stessi, attuando politiche tese a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale, con particolare attenzione per le persone con disabilità.

- Parità tra uomini e donne

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli artt.7-8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, gli Stati membri promuovono la parità tra uomini e donne, le pari opportunità e la non discriminazione sostenendo azioni mirate specifiche nell'ambito di tutte le priorità di investimento indicate all'art. 3 dello stesso regolamento. La Regione del Veneto intende aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, lottare contro la femminilizzazione della povertà, ridurre la segregazione di genere nel mercato di lavoro, lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, lottare contro tutte le forme di discriminazione, promuovere la riconciliazione tra vita professionale e privata per tutti, implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne, migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità per accrescere l'integrazione nell'occupazione, nell'istruzione e nella formazione.

5. Contesto

Il rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro per mezzo dell'aggiornamento e dello sviluppo delle competenze degli operatori risulta particolarmente importante e urgente alla luce dell'impatto sulla Rete dei servizi e sul sistema delle Politiche Attive della recente Riforma del mercato del lavoro (avvenuta con Legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014 - c.d. Jobs Act) e, in particolare, del Decreto legislativo attuativo n. 150 del 14 settembre 2015. Attraverso tale decreto viene istituita una Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro (coordinata dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e viene introdotta una dettagliata definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) che dovranno essere garantiti all'utenza.

Gli elementi di novità introdotti dal Decreto sono numerosi e ve ne sono alcuni che hanno rilevante incidenza sui Centri per l'impiego. In primo luogo, è definito un vasto ambito di operatività dei Centri per l'impiego, dato che l'art. 18 del Decreto individua tutte le attività che dovranno essere svolte in forma diretta dai Servizi per il Lavoro. Gli articoli successivi, in particolare gli artt. 20, 21, 22 e 23, prevedono quattro attività che possono essere erogate esclusivamente dai Centri per l'impiego. Si tratta delle così dette funzioni esclusive, ovvero le attività propedeutiche e necessarie per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, le attività relative al rilascio dell'assegno individuale di ricollocazione, le attività di monitoraggio del Patto di Servizio Personalizzato, inclusa la gestione della condizionalità, e, infine, la gestione delle politiche attive riservate ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro con riduzione dell'orario di lavoro superiore al 50% in un periodo di dodici mesi.

Uno degli aspetti di maggiore novità del Decreto legislativo n. 150/2015 consiste nel fatto che al cittadino, sia esso disoccupato o beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, dovrà essere garantito l'accesso a misure di politica attiva e, qualora titolare di assegno di ricollocazione, la facoltà di scegliere di "spenderlo" o presso i servizi per il lavoro privati accreditati o presso i servizi pubblici per l'impiego. All'interno di questo nuovo perimetro, i principali servizi attualmente offerti dai Centri per l'Impiego sono così classificabili:

- orientamento di base, analisi delle competenze e profilazione dell'utente;
- orientamento specialistico mediante bilancio delle competenze e analisi dei fabbisogni formativi;
- orientamento all'autoimpiego;
- avviamento ad attività formative per la qualificazione / riqualificazione professionale;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di tirocini e altre esperienze lavorative;
- incentivi all'attività di lavoro autonomo e alla mobilità territoriale.

Al fine di delineare un quadro esaustivo sui destinatari delle azioni da porre in essere attraverso questo progetto, è necessario avere un quadro complessivo della geografia dei

servizi pubblici per il lavoro presenti nella nostra regione, con particolare riferimento ai profili professionali e alla numerosità degli addetti ai lavori¹.

Attualmente in Veneto sono presenti complessivamente 40 Centri per l'impiego. In ciascuna delle sette province è presente una Unità Centrale di Servizi pubblici per l'Impiego (di seguito SPI) che realizza attività direzionali, di coordinamento ai Centri per l'impiego e attività di supporto tecnico/gestionale. Il sistema dei Servizi pubblici per il Lavoro presenta in Veneto processi, standard e modelli operativi solo parzialmente omogenei a livello provinciale e non del tutto sovrapponibili tra province diverse poiché si rilevano differenze in termini di decentramento delle funzioni tra SPI provinciali e Centri per l'impiego. Il personale impiegato nei CPI è sostanzialmente riconducibile ai tre profili professionali indicati nella tabella seguente ove è riportata anche l'entità delle unità complessivamente utilizzate dai CPI in regione. La tabella sotto riportata è da intendersi come indicativa e potrebbe subire variazioni.

Tabella 1 – Personale in forza presso i Centri per l'Impiego regionali per ruolo agito e provincia

Ruolo agito	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR	TOT
Responsabili dei Centri per l'impiego	4	3	3	5	5	4	3	27
Operatori del mercato del lavoro	20	37	36	61	46	55	67	322
Assistenti con funzioni amministrative	4	7	4	2	9	0	10	36
Totale complessivo	28	47	43	68	60	59	80	385²

Il succitato processo di innovazione dei servizi per il lavoro richiede una rivisitazione dell'operatività dei CPI in termini di:

- nuove attività/servizi;
- incremento dell'utenza trattata;

¹ Nel mese di ottobre 2015 la Regione del Veneto ha effettuato un monitoraggio sul personale in servizio nei Servizi per il Lavoro pubblici. Nel rapporto "L'impatto del D.Lgs 150/2015 sui servizi per il lavoro pubblici. Analisi dei dati di contesto e proposte operative", inoltre, Italia Lavoro ha delineato un quadro delle caratteristiche del personale impiegato nei Servizi per il Lavoro pubblici (SPI) presenti in Regione Veneto. In un secondo rapporto, "Il Piano formativo: una proposta operativa. Rapporto sui risultati delle interviste agli operatori dei Servizi per il Lavoro Pubblici nella Regione del Veneto", Italia Lavoro ha analizzato quali, tra le competenze agite dagli operatori dei SPI, possano essere considerate critiche dal momento che si discostano dai profili di competenza ideali individuati per i singoli profili professionali. Il rapporto evidenzia inoltre l'opportunità di coinvolgere negli interventi formativi progettati allo scopo di "colmare" il gap rilevato, 27 Responsabili dei CPI, almeno 250 operatori del mercato del lavoro locale e almeno 30 assistenti amministrativi.

² N.B. I dati sul personale in forza nei CPI andranno confermati prima dell'avvio delle attività

- maggiore orientamento al risultato;
- maggiore specializzazione dei servizi.

Ciò implica la necessità di elevazione delle competenze delle risorse umane presenti che dovranno saper gestire servizi più complessi e con un grado di efficacia ed efficienza maggiore. Non da ultimo, le innovazioni nella regolazione dei rapporti di lavoro e degli ammortizzatori sociali introdotte dal Jobs act comportano la necessità per gli operatori di aggiornare una parte significativa delle loro conoscenze.

In particolare, il citato rapporto sui fabbisogni professionali/formativi dei CPI (cfr. nota 1) ha evidenziato l'esistenza di gap di competenza nelle seguenti aree:

- per la figura del Responsabile del Centro per l'Impiego riguarda la competenza “Coordinare il personale di una unità operativa (Centri per l’impiego) anche complessa in funzione dei servizi da garantire” e la competenza “Monitorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi erogati dalla unità operativa di riferimento (Centri per l’impiego), intervenendo con eventuali azioni correttive”;
- per la figura dell'Operatore del mercato del lavoro locale riguarda la competenza “Elaborare con il cittadino un piano professionale verificandone la fattibilità” e “Gestire l’incrocio domanda/offerta di lavoro”;
- per la figura dell'Assistente amministrativo riguarda la competenza “Gestire la documentazione amministrativo-contabile relativa all’Unità Operativa di riferimento”.

Nei box seguenti si riporta la descrizione dettagliata dei tre profili professionali in ordine a competenze e relative conoscenze e abilità.

Box 1 – Scheda profilo Responsabile del CPI

RESPONSABILE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Pianificare per l'Unità Operativa di riferimento, servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive e delle risorse assegnate	- Principi di organizzazione aziendale: ruoli e funzioni - Tecniche e metodologie di analisi organizzativa - Procedure finalizzate alla erogazione dei servizi - Principi e strumenti di Project management - Fonti, normative, giuridiche e istituzionali relative ai Servizi per il Lavoro	- Leggere un processo identificandone le fasi e le attività - Utilizzare strumenti di rappresentazione dei processi per fasi e attività - Adottare strumenti di Project management - Elaborare un piano di dettaglio identificando le risorse umane e strumentali
Coordinare il personale di una unità operativa (CPI) anche complessa in funzione dei servizi da garantire	- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale - Tecniche e strumenti di esercizio della leadership - Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità - Modalità di organizzazione e programmazione delle attività	- Utilizzare tecniche di analisi dei processi di lavoro - Adottare tecniche di motivazione delle risorse umane - Adottare tecniche di ascolto attivo - Adottare tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti - Definire i compiti in funzione delle attività assegnate - Applicare metodi per la gestione efficace di riunioni e gruppi di lavoro - Individuare le priorità d'intervento in

		relazione alle esigenze di lavoro - Definire i compiti e le modalità operative del gruppo di lavoro - Identificare le inefficienze e le carenze del/dei servizi erogati dalla unità operativa (CPI) di riferimento - Gestire situazioni complesse individuando soluzioni operative
Aggiornare il personale su intervenute modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle proprie mansioni	-Metodi di rilevazione del fabbisogno formativo - Modalità di valutazione della formazione - Funzioni e modalità di utilizzo di applicativi informatici utili alla predisposizione di materiali da presentare in pubblico - Fonti normative, giuridiche e istituzionali relative ai Servizi per il Lavoro - Tecniche di ascolto attivo	- Adottare metodi di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa di riferimento - Prendere in carico le richieste di miglioramento espresse dal personale - Verificare gli esiti della formazione in termini di efficacia - Elaborare materiali formativi/informativi di contenuto normativo e/o procedurale funzionali all'aggiornamento del personale - Utilizzare strumenti informatici per la predisposizione di materiali da presentare in pubblico - Aggiornarsi sulla normativa inerente i Servizi al lavoro e sui dispositivi in uso per la gestione delle politiche attive del lavoro
Gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati	- Caratteristiche del Mercato del lavoro locale - Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale - Modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati - Tipologie di fonti consultabili per ottenere dati sull'andamento del mercato del lavoro - Strumenti di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del Mercato del lavoro locale	- Individuare vincoli e opportunità delle reti di soggetti istituzionali e di soggetti privati (prevalentemente aziende) del territorio di riferimento della unità operativa di appartenenza - Instaurare fattive collaborazioni con le reti di soggetti istituzionali e di soggetti privati (prevalentemente aziende) del territorio di riferimento della unità operativa (CPI) di appartenenza - Collaborare alla redazione/elaborazione di accordi e/o protocolli di intesa on partner locali
Monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla unità operativa di riferimento (CPI), intervenendo con eventuali azioni correttive	-Metodi di definizione e di utilizzo di indicatori quali-quantitativi - Procedure e funzioni degli applicativi in uso nei Servizi al Lavoro compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali	- Formulare azioni volte a migliorare quali-quantitativamente i servizi erogati dall'unità operativa di riferimento - Esprimere valutazioni quali-quantitative sui risultati complessivi conseguiti in esito ai servizi erogati dall'unità operativa di riferimento - Definire azioni correttive da attivare a fronte di criticità rilevate utilizzando indicatori di risultato - Valutare la compatibilità, con l'assetto organizzativo dell'unità operativa di riferimento, delle azioni correttive ipotizzate

Box 2 – Scheda profilo Operatore del mercato del lavoro locale

OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Accompagnare l'utente del servizio nel percorso di inserimento e/o reinserimento lavorativo	- Procedure di funzionamento degli applicativi a sostegno della gestione dell'incrocio D/O di lavoro e dei tirocini compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali e regionali - Tecniche per la conduzione di colloqui - Caratteristiche dell'offerta del sistema regionale d'istruzione e formazione - Normativa di riferimento in materia di tirocini - Misure e programmi di sostegno all'occupazione e normativa di riferimento - Caratteristiche delle opportunità lavorative del Mercato locale - Tecniche di ricerca attiva del lavoro - Caratteristiche e modalità delle attività di orientamento professionale	- Adottare tecniche di conduzione di colloqui - Individuare ambiti di competenza da sviluppare coerentemente con il piano professionale definito - Identificare opportunità orientative e/o formative coerenti al piano professionale definito - Assistere l'utente nell'utilizzo di banche dati di aziende e nella selezione di annunci di lavoro - Sostenere la motivazione del lavoratore nel raggiungimento degli obiettivi - Gestire le relazioni con le imprese, nella fase di inserimento degli utenti del servizio - Utilizzare gli strumenti e gli applicativi informatici per la gestione delle politiche attive del lavoro
Elaborare con il cittadino un piano professionale verificandone la fattibilità	- Tecniche per la conduzione di colloqui - Tecniche di problem solving - Tecniche per la definizione di un piano professionale - Caratteristiche della domanda di competenze del mercato del lavoro - Caratteristiche delle professioni e dei contesti lavorativi	- Utilizzare tecniche di conduzione di colloqui - Tradurre competenze, caratteristiche e aspirazioni personali in obiettivi professionali - Supportare l'utente nella costruzione del piano professionale - Individuare aree di criticità e possibili soluzioni - Tradurre le scelte effettuate dall'utente in un piano professionale fattibile - Identificare le aree di competenza che richiedono di essere rafforzate in relazione al progetto professionale individuato
Gestire colloqui di prima accoglienza per soddisfare esigenze informative di cittadini interessati a modificare la propria situazione lavorativa	- Tecniche per la conduzione di colloqui - Misure e programmi di sostegno all'occupazione e normativa di riferimento - Contenuti della "Carta dei servizi e prestazioni" - Procedure di utilizzo degli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali - Caratteristiche delle opportunità lavorative del Mercato locale - Caratteristiche dell'offerta del sistema regionale d'istruzione e formazione - Modalità di interrogazione e ricerca su portali informativi	- Adottare tecniche di conduzione di colloqui - Identificare il fabbisogno informativo del cittadino - Descrivere i servizi disponibili rispondenti ai bisogni rilevati - Predisporre materiali di tipo informativo - Illustrare al cittadino le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale - Illustrare al cittadino le opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione - Supportare il cittadino nell'utilizzo di strumenti informativi per promuoverne l'utilizzo, anche in autonomia - Utilizzare strumenti per la registrazione di dati compresi gli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali
Gestire colloqui per individuare le risorse personali e professionali del cittadino, utente del servizio, spendibili nel mercato del lavoro	- Tecniche per la conduzione di colloqui - Metodi di identificazione delle competenze - Criteri per l'individuazione delle competenze strategiche - Modalità di descrizione delle competenze - Caratteristiche della domanda di	- Adottare tecniche di conduzione di colloqui - Analizzare la storia professionale e formativa della persona - Identificare le competenze strategiche utili all'occupabilità dell'utente - Identificare tipologie di lavoro coerenti con le risorse professionali e personali della persona

	competenze del mercato del lavoro - Classificazioni delle professioni nazionali e internazionali	- Correlare le competenze individuate con le competenze richieste dal mercato del lavoro - Correlare le competenze descritte con le classificazioni delle professioni nazionali e internazionali in vigore - Individuare nel Repertorio Regionale dei profili professionali le competenze corrispondenti a quelle acquisite
Gestire l'incrocio domanda offerta di lavoro	- Tecniche per la conduzione di colloqui - Metodi di analisi per competenze dei profili professionali - Tipologie di competenze richieste dal Mercato del lavoro locale - Procedure di funzionamento degli applicativi per la gestione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro - Tipologie e caratteristiche distintive dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente - Tipologie e caratteristiche di incentivi e di ammortizzatori sociali - Modalità di accesso e interrogazione a banche dati rilevanti per l'incrocio domanda e offerta di lavoro	- Utilizzare tecniche di conduzione di colloqui - Ricondurre le competenze della persona a concrete opportunità lavorative - Proporre all'utente opportunità occupazionali - Rilevare i fabbisogni professionali delle aziende - Selezionare profili di lavoratori sulla base di specifiche richieste di personale - Proporre alle aziende profili di candidati coerenti ai fabbisogni - Proporre a lavoratore e azienda soluzioni contrattuali in linea con le rispettive esigenze - Utilizzare gli applicativi per la gestione dell'incrocio domanda offerta
Monitorare l'andamento delle azioni poste in essere a favore degli utenti del servizio, intervenendo con eventuali azioni correttive	- Metodi di definizione e di utilizzo di indicatori quali/quantitativi - Procedure di funzionamento degli applicativi a sostegno della gestione dell'incrocio D/O di lavoro e dei tirocini compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali e regionali - Standard di servizio ed indicatori - Modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati - Tipologie di fonti consultabili per ottenere dati sull'andamento del mercato del lavoro - Sistema di monitoraggio regionale dei dati	- Raccogliere dati e informazioni utili al miglioramento del servizio - Definire indicatori atti a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi e relativi criteri - Elaborare dati di sintesi sul raggiungimento degli obiettivi applicando indicatori e criteri definiti - Monitorare l'inserimento lavorativo e/o formativo dell'utente del servizio - Valutare i risultati conseguiti a favore dell'utente del servizio - Adottare azioni volte a migliorare quali/quantitativamente i servizi erogati - Applicare le norme di prevenzione e di sicurezza sul lavoro

Box 3 – Scheda profilo Assistente amministrativo nel CPI

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO NEL CPI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Realizzare gli adempimenti amministrativi connessi ai servizi propri dell'Unità Operativa di riferimento anche effettuando il controllo delle procedure adottate nella elaborazione di atti e istruttorie	- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro - Norme in materia di trasparenza - Regolamenti amministrativi dell'Ente di appartenenza - Disposizioni tecnico-giuridiche relative al settore di competenza - Flusso e sequenze dei processi amministrativi applicati nei Servizi per il Lavoro - Procedure e tecniche finalizzati alla predisposizione di atti amministrativi - Procedure e modalità di consultazione e aggiornamento di banche dati ordinariamente	- Applicare le procedure amministrative necessarie all'espletamento dei compiti assegnati - Predisporre gli atti e i provvedimenti amministrativi necessari al regolare funzionamento del servizio di riferimento - Consultare banche dati e sistemi informativi funzionali ai servizi lavoro - Aggiornare dati presenti nei sistemi informativi lavoro - Rilevare nelle procedure e nella documentazione amministrativa non conformità e criticità proponendo soluzione correttive

	utilizzate nei Servizi per il Lavoro	- Verificare la conformità delle procedure amministrative adottate - Verificare la documentazione amministrativa connessa alle istruttorie assegnate e la relativa conformità alla normativa e ai regolamenti anche ai fini della predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi - Monitorare gli aggiornamenti normativi segnalando eventuali disallineamenti delle procedure applicate
Gestire la comunicazione ordinaria in entrata e in uscita anche curando la protocollazione e l'archiviazione	- Procedure e tecniche di protocollazione informatizzata - Metodi e procedure di archiviazione cartacea - Metodi e procedure di archiviazione informatizzata - Procedure previste dalla normativa in tema di dematerializzazione degli atti e conservazione sostitutiva - Normativa in materia di tutela della Privacy - Procedure di utilizzo degli strumenti d'ufficio (pc, telefono, fax, fotocopiatore, scanner) - Metodi di gestione efficace della comunicazione	- Adottare procedure di protocollazione informatizzata - Adottare metodi e procedure di archiviazione cartacea - Applicare procedure per la conservazione sostitutiva di documenti - Utilizzare tecniche per l'organizzazione di archivi informatizzati - Utilizzare applicativi (word o similari) per la redazione di testi - Utilizzare gli strumenti d'ufficio - Comunicare adeguando il registro linguistico in relazione al tipo di interlocutore
Gestire la documentazione amministrativo-contabile relativa alla Unità Operativa di riferimento	- Procedure di controllo della documentazione contabile nella pubblica amministrazione - Metodi e funzioni delle applicazioni per acquisire, archiviare e registrare in modo strutturato la documentazione amministrativo-contabile - Tipologia dei documenti contabili, le loro caratteristiche e le procedure per l'elaborazione e la registrazione - Procedure e regole di gestione contabile e rendicontazione - Procedure e strumenti anche informatici per la gestione contabile nella pubblica amministrazione	- Utilizzare software di contabilità e gestione amministrativa nella PA - Utilizzare software foglio elettronico (Excel o analoghi) - Verificare la congruenza dei dati amministrativi contabili - Attivare le procedure automatizzate di controllo dei dati, analizzando eventuali anomalie ed errori e procedere ad eventuali correzioni - Controllare la documentazione di rendicontazione predisposta in relazione agli standard previsti dalla autorità di gestione del Fondo pubblico e/o privato - Utilizzare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati da fondi pubblici e/o privati - Adottare procedure per la presentazione dei rendiconti di progetti finanziati dalla amministrazione di riferimento o da altri soggetti - Elaborare documenti di natura contabile e amministrativa - Predisporre la documentazione di rendicontazione in relazione agli standard previsti dalla autorità che eroga il finanziamento
Elaborare documentazione e dossier periodici sulla base di	- Struttura tipo di un report - Procedure di consultazione di banche dati inclusi sistemi informativi	- Utilizzare i sistemi informativi lavoro inclusi i sistemi gestionali

schemi di report assegnati o costruiti in autonomia	lavoro e sistemi gestionali - Tecniche e modalità di elaborazione dati - Fonti informative istituzionali relative al MdL	- Individuare fonti informative inerenti il MdL - Elaborare dati e informazioni rilevati da fonti informative inerenti il MdL - Organizzare informazioni e dati - Utilizzare modelli standard per redigere report analisi di dati
--	--	--

6. Oggetto dell'avviso

Nell'ottica di perseguire l'obiettivo generale di realizzare una riqualificazione degli operatori impiegati presso i CPI in modo da dotare il sistema dei servizi per il lavoro pubblici (SPI) di risorse umane adeguate ai nuovi compiti e funzioni assegnati nonché di produrre un innalzamento del livello di efficienza ed efficacia dei servizi resi, s'intende realizzare un intervento formativo ad ampio spettro che coinvolga la quasi totalità delle risorse umane impiegate dai SPI.

In particolare, si mira a una riqualificazione delle risorse umane soprattutto nei termini di un'evoluzione e di un ampliamento delle conoscenze e delle competenze che gli operatori sono chiamati ad utilizzare ed agire durante la loro attività. Più nello specifico, dovranno essere progettati e realizzati interventi formativi volti a "colmare", per ciascuna delle tre figure professionali riportate al paragrafo 5.1, il gap di competenze esistente a partire da quanto già rilevato opportunamente integrato dai risultati dell'assessment che andrà realizzato nell'ambito del processo di progettazione di dettaglio. Al riguardo, è necessario capitalizzare quanto già realizzato da Italia Lavoro in merito alle interviste effettuate agli operatori dei CPI, i cui risultati sono stati la base di partenza per l'elaborazione del Piano formativo (cfr. nota 1). Le interviste saranno rese disponibili.

Allo scopo di contestualizzare meglio gli obiettivi generali sopra descritti per una migliore comprensione e definizione dell'offerta tecnica, si precisa che sotto il profilo dei risultati attesi si intende ottenere che i responsabili dei centri per l'impiego, gli operatori del mercato del lavoro e gli assistenti amministrativi che saranno coinvolti nelle attività formative siano in grado di agire l'insieme delle competenze che delineano il rispettivo profilo professionale così come dettagliato nelle schede di profilo succitate.

7. Destinatari

Destinatario finale degli interventi previsti dal presente Capitolato è il personale dei SPI per il quale sia emersa la necessità di rafforzare e/o ampliare le competenze agite nell'attività lavorativa.

Considerato il numero di operatori attualmente in forza presso i Centri per l'Impiego del Veneto, si prevede di coinvolgere tutti i responsabili in servizio, almeno l'80% degli assistenti amministrativi e almeno il 75% degli operatori del mercato del lavoro locale³.

³ Tale previsione è effettuata sulla base degli esiti dell'indagine condotta da Italia Lavoro Spa. L'entità effettiva del personale da coinvolgere potrà variare in relazione ai risultati dell'assessment di cui al par. 5.2.

Nella individuazione dei destinatari, andrà tenuto presente che una quota di operatori in forza presso i SPI ha una prospettiva di carriera limitata in quanto entro i prossimi due anni andrà in quiescenza.

I destinatari dovranno essere indirizzati all'intervento formativo più consono in funzione del tipo di competenza da rafforzare, del livello di professionalità posseduto e del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA, DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi intellettuali, esclusi da detto obbligo ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego consiste in una serie di attività descritte nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il corrispettivo massimo di € 680.000,00 IVA e oneri esclusi è stato calcolato prendendo a riferimento le TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI (UCS) PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIATE DALLA REGIONE DEL VENETO POR FSE 2014-2020 – D.G.R. n. 671 del 28 aprile 2015 relative a:

- Formazione per occupati;
- Accompagnamento individuale;
- Accompagnamento di gruppo;
- Spese di vitto, alloggio e trasporto.

Per l'individuazione del costo del servizio è stato determinato il numero minimo di ore e di partecipanti per ciascuna attività prevista dal progetto come illustrato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

I costi standard applicati sono i seguenti (comprensivi di IVA):

- Docenza: € 164,00/ora;
- Accompagnamento:
 - specialistico individuale: € 62,5/ora;
 - individuale: € 38/ora;
 - specialistico per gruppi da 2 a 15 partecipanti: € 25,00/ora partecipante.
- Residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio: € 50,00/gg;
- Costi di viaggio: € 100,00.

Con riferimento alla macro area di attività Assessment e progettazione formativa di dettaglio è stato considerato il costo di € 62,50 per:

- 7 incontri di analisi provinciali con i responsabili dei CPI;
- 2 ore di assessment individuale per tutti i dipendenti dei CPI.

**d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI
PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

Macro area			N. ore/ eventi/	Valore unitario €	Onere €
1. ASSESSMENT E PROGETTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DI DETTAGLIO					
Incontri di analisi e Assessment individuale			798h	62,50	49.875,00
2. INTERVENTI FORMATIVI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE					
Percorsi per Responsabili CPI	<i>Specialistico</i> <i>Min 27 destinatari</i>	Formazione d'aula	48h	164,00	7.872,00
		Outdoor	1.056h	25,00	26.400,00
		Outdoor residenziale	4g	50,00	6.600,00
Percorsi per Operatori del Mercato del Lavoro	<i>Base</i> <i>Min 70 destinatari</i>	Formazione d'aula	20h	164,00	22.960,00
		Accompagnamento individuale on the job	40h	62,50	175.000,00
		Accompagnamento di gruppo	20h	25,00	35.000,00
	<i>Professionalizzante</i> <i>Min 110 destinatari</i>	Formazione d'aula	16h	164,00	31.488,00
		Accompagnamento individuale on the job	32h	62,50	220.000,00
		Accompagnamento di gruppo	12h	25,00	33.000,00
	<i>Specialistico</i> <i>Min 70 destinatari</i>	Formazione d'aula	16h	164,00	18.368,00
		Accompagnamento individuale on the job	32h	62,50	140.000,00

Percorsi per Assistenti amministrativi nel CPI	<i>Professionalizzante</i> <i>Min 10 destinatari</i>	Formazione d’aula	20h	164,00	3.280,00
		Accompagnamento individuale on the job	24h	62,50	15.000,00
		Outdoor	16h	25,00	4.000,00
		Outdoor residenziale	2g	50,00	1.000,00
	<i>Specialistico</i> <i>Min 20 destinatari</i>	Formazione d’aula	16h	164,00	5.248,00
		Accompagnamento individuale on the job	16h	62,50	20.000,00
		Outdoor	16h	25,00	8.000,00
		Outdoor residenziale	2g	50,00	2.000,00
Altri oneri					4.509,00
TOTALE ONERI DEL SERVIZIO (IVA INCLUSA)					829.600,00

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Art. 1 Procedura di affidamento

Trattandosi di appalto di servizi sopra soglia comunitaria, l'affidamento sarà effettuato, in conformità all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice"), con procedura aperta.

Art. 2 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici individuati dall'art. 45, comma 2 del Codice, che non siano incorsi nelle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

Art. 3 Criterio d'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, il servizio sarà aggiudicato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4 Stazione appaltante, base d'asta, oneri per la sicurezza e modalità di stipula del contratto

La stazione appaltante è Veneto Lavoro.

L'importo posto a base di gara ammonta ad euro 680.000,00 IVA e oneri esclusi.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

Relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante". Ne consegue che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività oggetto del servizio.

Art. 5 Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

5.1 Contenuti tecnici del servizio richiesto

L'attività oggetto della presente gara d'appalto prevede la progettazione e attivazione di un programma di interventi formativi rivolti al personale dei SPI della Regione del Veneto e diversificati in base ai diversi target di cui al paragrafo precedente secondo dei piani didattici e organizzativi di dettaglio predisposti nella fase iniziale di erogazione del servizio.

L'offerta tecnica dovrà contenere i requisiti minimi richiesti e dettagliare modalità e metodologie di realizzazione che si intendono adottare, nonché le motivazioni di tali scelte.

Le attività saranno svolte sotto l'indirizzo e il coordinamento di Veneto Lavoro, il quale, tenuto conto della durata temporale e della complessità dei servizi richiesti, che necessiteranno della progettazione dei piani didattici e organizzativi di dettaglio, si riserva la facoltà di autorizzare varianti a quanto previsto dal contratto di appalto, alla specifica condizione che non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106 del Codice).

Come precedentemente indicato, le attività dovranno coinvolgere tutti i SPI della Regione del Veneto. Le attività in affiancamento individuale on the job dovranno essere realizzate presso il luogo di lavoro dell'operatore. Le attività di accompagnamento/consulenza di gruppo e la formazione d'aula, invece, potranno essere erogate in sedi diverse ma dovranno essere individuate in modo da limitare le necessità di spostamento degli operatori coinvolti.

Si precisa che tutti i materiali prodotti nel corso delle attività, i risultati raggiunti, i dati sui destinatari coinvolti dovranno essere messi a disposizione secondo il principio degli *open data*, così da essere utilizzati dal maggior numero possibile di persone e consultabili ed utilizzabili anche al termine del progetto. In particolare, ogni intervento formativo realizzato in aula dovrà essere disponibile nei contenuti e consultabile *on line* da parte dei partecipanti per tutta la durata del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere realizzati una serie di interventi raggruppabili in due macro aree:

1. Assessment e progettazione didattica e organizzativa di dettaglio;
2. Erogazione degli interventi formativi, monitoraggio e valutazione.

Nella tabella seguente si evidenzia per ciascuna macro area la percentuale arrotondata di risorse che deve essere assegnata rispetto al totale dell'importo offerto.

MACRO AREA	ATTIVITA'	% risorse assegnate /tot bando
1. Assessment e progettazione didattica e organizzativa di dettaglio	Incontri di analisi	4%-6%
	Assessment individuali	
2. Interventi formativi, monitoraggio e valutazione finale	Formazione d'aula	94%-96%
	Accompagnamento/consulenza individuale on the job	
	Accompagnamento/consulenza di gruppo	

L'offerta tecnica dovrà contenere per ciascuna macro area un GANTT con il dettaglio delle attività previste e della relativa tempistica di attuazione.

Propedeuticamente alla messa a punto dei piani didattici di dettaglio di ciascun percorso, dovrà essere realizzato, in collaborazione con ogni provincia/città metropolitana, un approfondimento dell'analisi dei fabbisogni formativi (mediante assessment) in modo tale da ottenere una rappresentazione più aggiornata e di maggiore dettaglio del gap di competenze tra i profili professionali descritti nel paragrafo 7.1 e le competenze dichiarate dal personale dei SPI coinvolto.

I percorsi dovranno in alcuni casi articolarsi su livelli diversi relativamente al tipo di competenze da acquisire e al loro grado di complessità:

- a) base: formazione volta all'acquisizione di competenze con un basso livello di complessità;
- b) professionalizzante: formazione mirata all'acquisizione di competenze di tipo esecutivo, con un basso livello di complessità e che richiedono conoscenze operative;
- c) specialistico: formazione finalizzata all'acquisizione di competenze a elevata specializzazione, con un livello di complessità medio-alto.

Si riporta nella tabella seguente il prospetto complessivo delle caratteristiche qualitative e quantitative che dovranno essere rispettate nella progettazione didattica e organizzativa dei percorsi.

DESTINATARI	N. PERCORSI	LIVELLO	DURATA MIN/ORE	N. PARTECIPANTI
Responsabili dei CPI	3	Specialistico	48	27
Operatori del mercato del lavoro locale	7	Base	80	Almeno 70
	12	Professionalizzante	60	Almeno 110
	7	Specialistico	48	Almeno 70
Assistenti amministrativi nel CPI	1	Professionalizzante	60	Almeno 10
	2	Specialistico	48	Almeno 20

Relativamente all'impianto metodologico formativo dovrà essere preso a riferimento il "modello 70/20/10" (cfr. box n. 1). Le quote percentuali del modello sono da intendersi come indicative. In fase di progettazione didattica e organizzativa di dettaglio è possibile proporre scostamenti sulla base delle effettive necessità formative rilevate in fase di assessment. A titolo di esempio, per alcuni target di destinatari potrebbe essere indicata una quota maggiore di formazione di tipo formale in relazione a fattori individuali quali il numero di competenze non agite, la lunghezza residuale della carriera lavorativa, la motivazione a investire nella propria crescita professionale. Analoga considerazione per quel che riguarda la formazione non formale (in accompagnamento individuale on the job e/o in accompagnamento di gruppo).

Dal punto di vista metodologico gli interventi formativi dovranno comprendere "pacchetti" di ore variamente componibili di:

- formazione formale d'aula;
- formazione/accompagnamento in outdoor;
- laboratori;
- accompagnamento on the job.

Si precisa che sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri e i costi necessari alla realizzazione degli interventi, ivi compresi i costi da sostenersi per servizi di ristorazione per i partecipanti, nonché di alloggio in casi di formazione/accompagnamento outdoor che preveda residenzialità.

Box 4 – Il Modello 70/20/10

Il modello 70/20/10 nasce nel 1996 in risposta alle evidenze emerse da un sondaggio condotto dal Centre for Creative Leadership (North Carolina) nel quale era stato chiesto a circa 200 manager di successo di riportare la loro esperienza in merito alle modalità con le quali ritenevano di aver maggiormente sviluppato la propria professionalità.

Secondo l'indagine, l'effettivo sviluppo di competenze e conoscenze risultava dipendere per il 70% dall'opportunità di sperimentare direttamente sul posto di lavoro compiti diversificati e sfidanti, per il 20% dallo sviluppo di relazioni strutturate che favoriscano lo scambio di feedback e di esperienze con superiori e colleghi (anche esterni all'organizzazione di appartenenza) e per il 10% dalla partecipazione a corsi di formazione e dallo studio individuale.

A titolo di esempio, si riportano alcune metodologie e strumenti che possono essere utilizzati nelle tre tipologie di azione formativa previste dal modello.

Il 70% comprende attività ed esperienze in situazioni lavorative, quali:

- outdoor training;
- formazione on the job;
- ...

Il 20% prevede acquisizione di competenze attraverso contatti e interazioni dirette anche con dei mentor al di fuori del contesto lavorativo:

- mentoring e coaching;
- strumenti per condivisione di attività e risultati (social network, blog, ...);
- riunioni one to one o di gruppo per feedback e condivisione;
- ...

Il 10% comprende la formazione formale in aula che può essere condotta attraverso:

- lezioni frontali;
- workshop, seminari
- studi di caso, testimonianze;
- role playing;
- laboratori;
- ...

All'interno di ciascuna macro area dovranno essere realizzate una serie di attività specifiche, così come dettagliate nel paragrafo seguente.

L'offerta tecnica dovrà contenere, per ogni macro area, la proposta progettuale composta da una parte contenutistica, una parte quantitativa, la specificazione delle risorse umane e tecnologiche utilizzate per l'esecuzione delle attività.

Il contenuto dell'offerta tecnica costituirà la base di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice, che sarà appositamente costituita al fine dell'attribuzione dei punteggi per la valutazione qualitativa del servizio con riferimento a: presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta, adeguatezza delle modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, ore di attività, elementi di innovatività delle attività proposte, eventuali punteggi premianti qualora la proposta preveda di raggiungere risultati superiori ai minimi previsti da Capitolato. Dovrà, inoltre, essere prodotto un GANTT di progetto che riporti, per l'intero arco temporale del servizio, le informazioni, relativamente alle due aree progettuali precedentemente indicate, delle attività che si intendono realizzare specificandone la cronologia, il numero delle ore e dei destinatari coinvolti. Tale GANTT dovrà avere un'articolazione per trimestri e, a questo, dovranno essere collegate le relazioni sullo stato di avanzamento lavori connesse alla fatturazione in relazione a ciascuna attività (così come previsto dall'art. 8 del presente Capitolato).

5.2 Descrizione delle attività relative alle due fasi progettuali

MACRO AREA 1 - Assessment e progettazione didattica e organizzativa di dettaglio

1. Assessment per la definizione dei fabbisogni formativi dei destinatari

Allo scopo di definire in maniera puntuale ed aggiornata i fabbisogni formativi degli operatori destinatari dell'intervento, dovrà essere realizzato, in collaborazione con ciascun SPI provinciale, un processo di assessment attraverso:

- *incontri di analisi*, intesi come momenti di scambio e di confronto con le province/città metropolitana circa i gruppi destinatari dell'intervento, anche al fine di analizzare a livello macro i fabbisogni formativi di questi ultimi;
- *assessment individuali*, rivolti a tutti gli operatori dei CPI potenziali destinatari degli interventi, finalizzati all'analisi di dettaglio dei fabbisogni formativi. Gli assessment dovranno essere costruiti sulla base delle informazioni già raccolte da Italia Lavoro. Alla persona intervistata si chiederà di confermare oppure integrare i gap formativi già individuati.

Le fasi descritte dovranno essere realizzate ex-ante rispetto alla progettazione dei piani formativi di dettaglio, essendo prevalentemente finalizzate alla raccolta di informazioni utili per la definizione dei fabbisogni formativi dei destinatari.

In particolare, gli assessment individuali consentiranno di stabilire quali operatori con profilo di assistente amministrativo e di operatore del mercato del lavoro locale saranno destinatari degli interventi, mentre per quanto riguarda i responsabili dei CPI si prevede il loro totale coinvolgimento nel progetto.

L'attività di assessment individuale dovrà prevedere la somministrazione di questionari di autovalutazione, anche on-line, a tutti i potenziali destinatari degli interventi.

I principali esiti degli assessment individuali dovranno confluire in una relazione sintetica, avente lo scopo di illustrare i risultati dell'attività svolta e di evidenziare i fabbisogni formativi emersi.

2. Progettazione didattica e organizzativa di dettaglio

Sulla base dei risultati dell'assessment, l'impresa aggiudicataria dovrà progettare i piani didattici e organizzativi di dettaglio.

Gli interventi dovranno essere progettati nell'ottica della "personalizzazione" rispetto le figure professionali e i relativi fabbisogni formativi così come descritto nel paragrafo 7.4. L'impianto metodologico previsto dal "modello 70/20/10" (cfr. box 4) dovrà essere la "guida" utilizzata per la costruzione dei percorsi seppure con una applicazione non rigida. In particolare, nel caso degli operatori del mercato del lavoro locale i percorsi formativi dovranno prevedere l'avvicinamento più prossimo all'accompagnamento individuale on the job (70% del monte ore).

L'impresa aggiudicataria dovrà individuare docenti qualificati scelti tra professionisti del settore con comprovate conoscenze/competenze professionali relativamente ai contenuti oggetto dei percorsi di formazione e nello svolgimento di attività formative con le metodologie previste dal servizio richiesto e con esperienza maturata pari o superiore a 5 anni.

L'impresa dovrà presentare un piano didattico e organizzativo di dettaglio per ogni percorso che si intende attivare. I piani didattici di dettaglio dovranno essere approvati e validati da Veneto Lavoro che potrà richiedere eventuali modifiche che l'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente integrare nei piani didattici.

I piani didattici di dettaglio dovranno contenere:

- l'articolazione dettagliata dei contenuti che saranno oggetto delle attività formative;
- la tipologia di interventi e la relativa quota percentuale nel monte ore complessivo;
- le modalità di individuazione dei destinatari e gli elenchi dei partecipanti;
- l'elenco dei docenti completo di referenze curriculari e titoli accademici e/o professionali;
- l'indicazione delle modalità organizzative e logistiche adottate, ivi compresa l'individuazione delle sedi di svolgimento delle attività;
- le modalità per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finali che si intende attivare.

Come anticipato, l'offerta formativa dovrà essere realizzata alternando momenti di formazione d'aula a momenti di accompagnamento/formazione in outdoor, laboratori e accompagnamento on the job. A titolo esplicativo, si riportano di seguito le definizioni di tali tipologie formative.

Formazione formale d'aula: attività condotta in aule appositamente predisposte, individuale o di gruppo, prevalentemente attraverso lezioni frontali supportate da materiali e strumenti diversificati (dispense, presentazioni, filmati, ecc.). Oltre alle lezioni frontali possono essere utilizzate metodologie quali lavoro di gruppo, simulazioni e role playing, storytelling, studio di casi, seminari, testimonianze, focus group, ...

Formazione/accompagnamento in outdoor: attività formative che sviluppano apprendimento dall'esperienza, realizzate in contesti diversi dal luogo di lavoro, generalmente in spazi aperti e a contatto con la natura che favoriscano la riflessione e il

confronto, stimolando così i processi comunicativi formali e informali e consolidando il lavoro svolto in gruppo.

Laboratori: attività formativa che prevede l'organizzazione di momenti in cui, a partire da casi reali o inventati, i partecipanti vengono invitati – preferibilmente in gruppo – alla riflessione, alla discussione e al confronto sulle competenze da agire per uno svolgimento ottimale della prestazione lavorativa o per la risoluzione di problematiche o compiti particolari.

Accompagnamento on the job: attività formativa svolta sul luogo di lavoro mediante l'affiancamento dell'allievo, durante lo svolgimento della propria attività lavorativa (sia in forma individuale che in gruppo), da parte di un tutor che indirizzi e supporti nell'attivazione e consolidamento degli apprendimenti conseguiti durante la formazione d'aula o in outdoor.

MACRO AREA 2 – Erogazione degli interventi formativi, monitoraggio e valutazione

1. Erogazione degli interventi formativi

Per ogni percorso formativo erogato, l'impresa aggiudicataria si impegna a fornire le seguenti prestazioni:

- predisposizione e tenuta dei registri dei corsi (a titolo esemplificativo: presenza dei partecipanti, firma del docente, contenuto dell'incontro, ecc.). I registri di aula dovranno essere riconsegnati a Veneto Lavoro al termine di ciascun modulo formativo nelle modalità che saranno individuate da Veneto Lavoro;
- messa a disposizione delle eventuali attrezzature necessarie all'espletamento dei corsi ad integrazione di quelle già esistenti;
- predisposizione e consegna a tutti i partecipanti di adeguato materiale didattico di supporto, in formato cartaceo e/o elettronico;
- assicurazione di servizio di assistenza e tutoraggio ai partecipanti alle attività formative durante tutta la durata degli interventi;
- realizzazione e rilascio di apposito attestato di partecipazione per ogni partecipante alle attività formative che abbia registrato almeno il 70% delle presenze.

2. Monitoraggio in itinere

Al fine di assicurare l'efficacia formativa dei percorsi realizzati, l'impresa aggiudicataria progetterà e realizzerà un'attività di monitoraggio in itinere. A titolo di esempio, potranno essere previste visite in loco presso la sede di svolgimento dell'attività formativa, discussione in gruppo con i partecipanti, somministrazione a questi ultimi di questionari di valutazione dell'attività.

I principali esiti dell'attività di monitoraggio dovranno confluire in sintetici report, aventi lo scopo di monitorare l'efficacia degli interventi avviati e di proporre eventuali azioni correttive..

3. Valutazione degli apprendimenti

Nei piani didattici di dettaglio dovranno essere definite le modalità per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finali che si intende attivare. A titolo di esempio, per la

valutazione degli apprendimenti potranno essere utilizzati strumenti etero valutativi e auto valutativi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla gestione e somministrazione degli strumenti a tutti i partecipanti e all'elaborazione finale dei risultati tramite stesura di un report.

Art. 6 Requisiti minimi gruppo di lavoro

Deve essere assicurata da parte del soggetto aggiudicatario la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti specifiche competenze professionali attinenti ai diversi servizi richiesti dal presente appalto. Tale gruppo di lavoro dovrà essere adeguato non solo dal punto di vista qualitativo, ma anche quantitativo, prevedendo un numero consono di persone che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'arco temporale del servizio.

Nello specifico, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'individuazione e l'apporto di risorse umane con comprovate conoscenze/competenze professionali relativamente ai contenuti oggetto dei percorsi di formazione e nello svolgimento di attività formative con le metodologie previste dal servizio richiesto e con esperienza maturata pari o superiore a 5 anni.

Dovrà essere individuato un responsabile di progetto con comprovata esperienza pari ad almeno 10 anni che avrà il compito di garantire il necessario coordinamento con Veneto Lavoro, al fine di relazionare sullo stato di avanzamento del progetto e sulle variazioni che si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Deve essere assicurata, inoltre, durante tutta la durata del contratto presso la stazione appaltante, la presenza di una figura professionale con adeguata esperienza, che dovrà operare in stretto rapporto con Veneto Lavoro, fornendo l'assistenza tecnica e il necessario supporto alla gestione e realizzazione delle singole fasi progettuali. La scelta di detta persona avverrà su proposta dell'aggiudicatario fermo restando il necessario assenso di Veneto Lavoro.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro deve essere allegato un curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato. Il curriculum deve essere redatto utilizzando il modello Europass e non deve superare le 3 cartelle. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giorni).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario non può essere modificata senza il preventivo consenso formale di Veneto Lavoro.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. Veneto Lavoro autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

Art. 7 Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara

Fermo restando la composizione del gruppo di lavoro definita dal presente Capitolato, potrà essere oggetto di variante migliorativa e quindi di premialità esclusivamente la qualità del medesimo, in termini di maggior esperienza rispetto ai minimi previsti.

Sarà valutata la presenza di docenti e consulenti con maggior esperienza rispetto al minimo di 5 anni previsto dal Capitolato, con il tetto massimo di 10 anni (esperienze maggiori saranno valutate pari a quella di 10 anni) secondo il criterio definito nel Disciplinare di gara.

I criteri di premialità utilizzati per la valutazione qualitativa dell'offerta, con peso pari a 10 su 100 sono i seguenti:

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.1	QUALITA'			10
		Presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta	10	

Gli altri parametri che concorrono a definire la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo sono i seguenti (vedasi Disciplinare di gara):

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE	Adeguatezza dei contenuti e delle modalità organizzative dei servizi offerti, anche in termini di metodologie formative, elementi di innovatività delle proposte, ore di attività, utenti coinvolti		50
	2.2 a)	Assessment e progettazione di dettaglio	10	
	2.2 b)	Formazione, monitoraggio e valutazione	40	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
2.3	PREGIO TECNICO	Illustrazione di 2 precedenti incarichi analoghi al servizio richiesto svolti nell'ultimo quinquennio		10
	2.3 a)	Pregio tecnico incarico n. 1	5	
	2.3 b)	Pregio tecnico incarico n. 2	5	

Art. 8 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice)

2) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno euro 680.000,00 (euro seicentoottantamila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$;

3) fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno euro 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} /3) \times \text{anni di attività}$: dovrà essere specificata la natura di tali servizi, prestati a favore di amministrazioni pubbliche, da provare con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dai medesimi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Art. 9 Luogo di svolgimento del servizio

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dal territorio regionale.

Art. 10 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari ad Euro 829.600,00 = (euro ottocentoventinovemilaseicento/00) (IVA inclusa e oneri).

Art. 11 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 80530000 - 8 Servizi di formazione professionale.

Art. 12 Durata del servizio

La durata complessiva del servizio è stabilita in 18 (diciotto) mesi dalla data di stipula contrattuale, salvo eventuale differimento del termine di scadenza per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto richieste dall'Amministrazione appaltante per le quali non sia stata stabilita una tempistica diversa, richiedono un servizio costante per tutta la durata del contratto.

Alla conclusione del contratto dovrà essere presentata la relazione finale sulle attività realizzate descritta all'art. 8 del presente Capitolato.

Art. 13 Modalità di fatturazione e pagamento

Veneto Lavoro provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue.

L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento (SAL) con cadenza almeno trimestrale, per l'importo pari ad almeno il 20% dell'importo contrattuale e comunque entro i limiti previsti nel cronoprogramma, con riferimento a ciascuna scadenza.

La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.

Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica, con documentazione probatoria, dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta.

Coerentemente con lo stato di avanzamento del progetto, andranno allegati anche i seguenti prodotti previsti dal progetto:

- al primo SAL, la relazione di cui all'art. 5.2, voce "Assessment" del presente Capitolato in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- nei successivi SAL, in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i piani didattici e organizzativi di dettaglio di cui all'art. 5.2, voce "Progettazione didattica e organizzativa di dettaglio" del presente Capitolato, nonché i report di cui all'art. 5.2, voce "Monitoraggio in itinere" del presente Capitolato.

In considerazione della particolare complessità del servizio la suddetta documentazione verrà sottoposta a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del Codice.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nell'ultimo periodo ed una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna macro area in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione della macro area di riferimento. Dovranno essere anche riportati in maniera chiara e sintetica gli aspetti qualitativi emersi dalla valutazione finale degli apprendimenti.

Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico, corredata dei materiali prodotti, e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sopra menzionata (per il caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese - RTI - le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento), ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; la fattura elettronica deve riportare il codice CIG **70461635A6**, il codice CUP **H99D16002400009** e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. n. 633/1972".

Di seguito i dati utili per la trasmissione della fattura elettronica:

ente: Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67b, 30172 Venezia - Mestre – C.F.
03180130274
codice univoco ufficio: UFP6BX
codice IPA: envenlav
nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA
PEC: protocollo@pec.venetolavoro.it

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Art. 14 Cessione del contratto, vicende societarie

Salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice; in caso di violazione di tale divieto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 15 Danni, responsabilità ed obblighi

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 16 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

La stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per Veneto Lavoro, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per l'Amministrazione stessa.

Art. 17 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 18 Subappalto

All'aggiudicatario è concessa la facoltà di subappaltare il servizio, in conformità all'art. 105 del Codice, alle seguenti condizioni:

- a) all'atto dell'offerta il concorrente indichi i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) indichi la terna di subappaltatori in sede d'offerta;

d) l'importo del subappalto sia contenuto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 del Codice.

Veneto Lavoro provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori, salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice.

Il subappalto è sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori, come indicati nel precedente articolo 16.

Art. 19 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D.Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.

L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente Capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza o in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza o in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione e alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e Veneto Lavoro dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

Art. 20 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 21 Inadempienze, clausole penali, risoluzione

Veneto Lavoro procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante autonomi controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, Veneto Lavoro procederà all'immediata contestazione all'appaltatore di quanto riscontrato.

L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. Veneto Lavoro, in caso di valutazione negativa delle ragioni addotte o di mancata presentazione delle controdeduzioni nel termine previsto, procederà all'applicazione delle penali secondo la tabella seguente:

Tipo di inadempienza	Penale	Massimo di inadempienze consentite
Ritardo nella realizzazione di un'attività/prodotto previsti	Mancato riconoscimento del corrispettivo per l'attività non svolta nel trimestre di riferimento ed obbligo di eseguire l'attività entro il termine successivo stabilito dalla Stazione Appaltante (non inferiore al trimestre) con corrispettivo dimezzato.	3
Mancato rispetto di un termine essenziale relativo ad un servizio	Mancato riconoscimento dell'importo previsto per il servizio non realizzato e sanzione pari al 100% dell'importo dell'attività non svolta	3

Mancato raggiungimento del numero di destinatari da coinvolgere previsti in sede di offerta tecnica nella macro area di riferimento	Penale pari alla percentuale di obiettivo non raggiunto rapportata al costo della Macroarea offerto, maggiorata del 10% ((1-n. destinatari coinvolti/n.destinatari offerti)*costo della Macroarea)*1,1	1
Mancato svolgimento del numero di ore di attività previste in sede di offerta tecnica nella macro area di riferimento	Penale pari alla percentuale di obiettivo non raggiunto rapportata al costo della Macroarea offerto, maggiorata del 10% ((1-n. di ore svolte/n. di ore offerte)*costo della Macroarea)*1,1	1
Mancata integrazione del/i componente/i del gruppo di lavoro nel termine indicato dalla Stazione Appaltante	Mancato riconoscimento dell'importo pari alle attività non svolte dal soggetto sostituendo calcolate in proporzione al numero ore dei soggetti previsti nell'offerta e sanzione aggiuntiva pari al medesimo importo	3

Le succitate procedure e sanzioni saranno adottate anche nelle valutazioni/verifiche previste agli art. 8 e 17.

Risoluzione anticipata del contratto: è facoltà del committente risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale e il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

- a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;
- c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

g) qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

h) qualora si verifichi una o più ipotesi di cui alla colonna "Massimo di inadempienze consentite" della tabella di cui sopra;

i) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

Recesso: è facoltà del committente recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della stazione appaltante, di apposita comunicazione.

In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione, entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

L'Amministrazione appaltante ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 22 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.

L'aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. Ministero Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 23 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 Rinvio al codice appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 25 Informativa trattamento dati personali

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è: Veneto Lavoro.

Il responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

Art. 26 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva di Veneto Lavoro.

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L’IMPIEGO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse I “OCCUPABILITÀ”. CIG 70461635A6. Codice CUP: H99D16002400009

In Venezia, nella sede di Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello n. 67/b, con il presente contratto

TRA

Veneto Lavoro, Ente strumentale della Regione del Veneto, di seguito denominato Ente, Codice Fiscale n. 03180130274 in persona del Dott. Tiziano Barone (C.F. _____) nato a _____ il _____, Direttore di Veneto Lavoro, domiciliato _____, per la sua carica presso l’Ente

E

la Società _____, con sede legale a _____, Via Carducci, 26-C.F. e P.I. _____ di seguito denominata Società, in persona di _____ (C.F. _____) nato a Padova il _____ in qualità di Amministratore Delegato,

premettono che

- con la succitata Deliberazione n. ____/2017, Veneto Lavoro ha indetto una gara ai sensi del D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016, per l’affidamento del servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l’impiego.

- il succitato servizio è stato aggiudicato all’impresa _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull’importo a base d’asta di € 680.000 la somma netta di € _____,00 come più precisamente si evince dal verbale di aggiudicazione ns. prot. n. _____

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, ora i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Veneto Lavoro, come sopra rappresentata, affida all’impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e per i fini dell’art. 48, commi 12 e 13 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, fra la succitata impresa e la Società _____, con sede in _____) – nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – che, come sopra

rappresentata, accetta il servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato descrittivo e prestazionale, all'offerta economica che, in copia conforme ai loro originali, dispensato dalle parti dal darne lettura, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere " ", " " e " " perché ne facciano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

Poiché il presente contratto deve intendersi stipulato a corpo, Veneto Lavoro per i servizi di cui al precedente art. 1, corrisponderà all'Impresa l'importo contrattuale di Euro _____, (_____ virgola ____) più IVA al 22%, pari a Euro _____ (_____ virgola ____), per un onere complessivo di Euro _____ (_____ virgola ____).

Il finanziamento sarà assicurato dal programma operativo regionale fondo sociale europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse I "Occupabilità"

Art. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed avrà durata di 18 mesi dalla stessa, salva proroga del termine solamente per oggettive comprovate esigenze di Veneto Lavoro.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio della regione del Veneto.

Art. 4 – CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, l'Impresa presenta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per l'importo di Euro _____, mediante _____ n. _____ emessa in data _____ da _____, con sede in _____ Via _____ Agenzia di _____, capitale sociale Euro _____, numero d'iscrizione al registro delle imprese di _____ e codice fiscale _____, autenticata nelle firma in data _____ dal Notaio _____ di _____, suo Rep. n. _____.

La polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Veneto Lavoro.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.. La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'impresa aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti di Veneto

Lavoro e pertanto Veneto Lavoro ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Veneto Lavoro.

Art. 5 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui al precedente art. 2 sarà corrisposto da Veneto Lavoro mediante pagamenti periodici posticipati sulla base dell'avanzamento delle attività, alle seguenti condizioni.

L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento (SAL) con cadenza almeno trimestrale, per l'importo pari ad almeno il 20% dell'importo contrattuale e comunque entro i limiti previsti nel cronoprogramma, con riferimento a ciascuna scadenza. Le fatture dovranno riportare il dettaglio dei costi per tipologia di attività svolta (assessment, formazione, ...)

La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale. Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica, con documentazione probatoria, dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta. Coerentemente con lo stato di avanzamento del progetto, andranno allegati anche i seguenti prodotti previsti dal progetto:

- al primo SAL, la relazione di cui all'art. 5.2, voce "Assessment" del presente Capitolato in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- nei successivi SAL, in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i piani didattici e organizzativi di dettaglio di cui all'art. 5.2, voce "Progettazione didattica e organizzativa di dettaglio" del presente Capitolato, nonché i report di cui all'art. 5.2, voce "Monitoraggio in itinere" del presente Capitolato.

Nella prima fattura dovranno essere trattenute le spese sostenute da Veneto Lavoro per la pubblicazione del bando e la registrazione del contratto.

Nella presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata contrattuale (relazione finale).

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La verifica sulla documentazione sarà svolta da Veneto Lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di Fondo Sociale Europeo e di acquisizione di beni e servizi e dall'art. 6 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: UFP6BX

La fattura elettronica dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- l'oggetto della prestazione con riferimento al presente contratto ed al cofinanziamento del (POR FSE) 2014/2020, Asse I "Occupabilità"
- il Codice Identificativo Gara (CIG)70461635A6 ed il Codice Unico di Progetto (CUP) H99D16002400009;
- in relazione al c.d. split payment, la dicitura "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza del 23.01.2015);

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all' art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata a Veneto Lavoro- Via Ca' Marcello 67/B Mestre, Venezia Codice Fiscale 03180130274

Il saldo di cui al precedente art. 2, nonché le ritenute dello 0,50%, saranno pagati successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Fermo restando il pagamento, da parte di Veneto Lavoro, dell'intero corrispettivo a favore della Capogruppo, ciascuna Impresa fatturerà la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente alla stazione appaltante. Le fatture delle imprese mandanti dovranno essere viste dalla Capogruppo, che dovrà altresì inviare alla stazione appaltante, a conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate, le quietanze rilasciate dalle imprese mandanti in originale).

Art. 6 – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria si obbliga a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si renda necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'impresa garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne Veneto Lavoro da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Qualora alcune prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali di Veneto Lavoro, l'impresa adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con Veneto Lavoro e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'impresa si obbliga a consentire a Veneto Lavoro di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato descrittivo prestazionale e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

Veneto Lavoro si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

Veneto Lavoro potrà risolvere il contratto o applicare le penali nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 21.

Resta inteso che Veneto Lavoro si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'impresa ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte di Veneto Lavoro a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione. Con la risoluzione del contratto sorgerà, in Veneto Lavoro il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Veneto Lavoro rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gruppo di lavoro indicato dall'impresa in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso di Veneto Lavoro

Qualora l'impresa durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in luogo di quelle indicate al momento dell'offerta. Veneto Lavoro autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 8 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO

Eventuali sospensioni del contratto potranno essere disposte ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

È facoltà di Veneto Lavoro recedere dal contratto di appalto nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 20 o, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'impresa, da parte del competente servizio di apposita comunicazione. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Veneto Lavoro ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'impresa non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 9 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 10 – SUBAPPALTO

(Nel caso di assenza di subappalti: L'impresa dichiara che non intende far ricorso al subappalto.)

(Nel caso di previsione di subappalti: L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Veneto Lavoro, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;
- all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo alla terna dei subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

Veneto Lavoro verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti di Veneto Lavoro per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto.

Nel caso di pagamento tramite l'appaltatore, il medesimo si obbliga a trasmettere alla Veneto Lavoro, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori.

Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine Veneto Lavoro procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

Art. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'impresa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli ulteriori adempimenti previsti in tema di riservatezza dagli articoli 18 e 24 del Capitolato.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ

L'impresa solleva Veneto Lavoro da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico di Veneto Lavoro, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'impresa e Veneto Lavoro saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Art. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto sono individuati quale Responsabile Unico del Procedimento il Sig. Tiziano Menaggia e quale Direttore dell'Esecuzione il Sig. Giorgio Gardonio

Art. 15 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni, e si impegna a:

- comunicare il numero di conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare, nonché le eventuali modifiche;
- ad inserire apposita clausola in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti con i propri contraenti, di cui, su richiesta, fornirà copia alla stazione appaltante;
- apporre, negli strumenti finanziari utilizzati per le transazioni, il Codice Identificativo Gara (CIG) 70461635A6 ed il Codice Unico di Progetto (CUP) H99D16002400009.....

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: L'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti.)

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione a Veneto Lavoro ed alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso Banca _____, sul conto corrente Codice IBAN _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

la stipula del contratto avrà luogo secondo quanto indicato all'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con atto pubblico notarile informatico, o per mezzo dell'ufficiale rogante della Regione Veneto con spese a totale carico dell'Aggiudicatario. Sono, altresì, ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese relative alla stesura del contratto, al bollo, alla registrazione ed accessorie, nonché le spese previste dall'art. 216 c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fino al rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione

dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

Art. 17 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EX ART. 26, COMMA 3 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.

In relazione a quanto previsto del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e della Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture le Parti dichiarano che il servizio oggetto del presente contratto non è soggetto ad interferenze e che, pertanto, non è necessario allegare il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Il RUP sig. Tiziano Menaggia dichiara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 e seguenti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che Veneto Lavoro, nella procedura di aggiudicazione di questo appalto, ha rispettato tutte le prescrizioni previste dall'art. 26, comma 3 e 3 bis della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che il servizio oggetto del presente contratto non è presente nelle convenzioni Consip attive.

Art. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'impresa si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità adottato dalla Regione del Veneto ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro servizi e forniture approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 4 agosto 2015 e di accettarne incondizionatamente contenuto ed effetti.

L'impresa si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR. n. 1266 del 3 luglio 2012.

[*se ricorre il caso:* Il presente Contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 92, comma 3, del citato decreto.]

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte di Veneto Lavoro, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire.

L'impresa si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto una clausola risolutiva

espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla sottoscrizione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 e ss. Del D. Lgs. 159/2011. L'impresa si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'impresa appaltatrice e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Veneto Lavoro si riserva di valutare le c.d. informative supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – al fine del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

Veneto Lavoro non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Art. 19 – DICHIARAZIONE SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il signor _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di Veneto Lavoro che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Art. 21 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Il presente contratto è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Per Veneto Lavoro

Per l'aggiudicatario



VENETO LAVORO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la compatibilità dell'entrata, imputata:

	numero	importo 2017	importo 2018	importo 2019
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				

Si attesta la disponibilità di risorse in bilancio per la spesa, imputate prenotate

	numero	importo 2017	imp. prenotaz.	importo 2018	imp. prenotaz.	importo 2019	imp. prenotaz.
programma capitolo	1 61054	=== 829.975,00	=== 66	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===

Spesa già impegnata nei capitolo suindicati

Il Funzionario Incaricato
U.O. Affari generali, personale e bilancio
Alessandro Tessaro
(firma digitale)



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 73 DEL 27/04/2017

OGGETTO: Indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento di un servizio di formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 27/04/2017.

Il Funzionario Incaricato
U.O. Affari generali, personale e bilancio
Giancarlo Zambon
(firma digitale)